

INDICE

DELLE COSE NOTABILI CONTENUTE IN QUESTO
QUINTO TOMO.

A

A Chiufa in un circolo nelle Monete di Parma, suo significato Pag. 175.

A. A. iniziali di Agostino Agvani Zecchiere in Parma 199. 247. 249, dove sepolto 271.

A. C. nelle Monete di Parma, loro significato 200.

Accademia delle tre Arti instituita in Parma 336.

Adimari Raffaele, suo passo riferito 417.

Adriano VI. Papa, sue Monete coniate in Parma prima che fosse coronato 127. 130, sua Moneta foderata 143.

Affo, P. Ireneo, Bibliotecario alla Corte di Parma, suo Trattato della Zecca, e Moneta Parmigiana 1, e seg., lodato VII. 355. 360. 463.

Agontino, Moneta d'Ancona 396. 398. 402, d'Alcoli 398, di Perugia 397, di Ravenna 403, di Rimini quando battuto 385. 396, suo corso, e valore 397.

Agostino d'oro, che Moneta fosse 396.

Ajmi, Paolo Antonio, Zecchiere in Parma 133, Commissario Apostolico sopra la Zecca 153.

Albero de' Farnesi Duchi di Parma, e Piacenza 171, della Famiglia Malaspina di Tregiana 458, di Faldinovo 467.

Alboli, Denari Veneti 378. 383.

Alessandro Magno, perchè figurato in varie Monete di Parma 193.

Alfonso d'oro battuto in Toledo, sua spiegazione 99, in Sicilia 99. 102.

Alicorno, suo simbolo 167, impresso in un Testone di Parma 290, in un Paolo di Castro 363.

Allegri, Pomponio Pittore, figlio d'Antonio da Correggio, sue notizie 207.

Amati, Dott. Pasquale, lodato 8.

Ambrosino grosso, quando battuto 48, vecchio e nuovo *ivi*, del valore di due Soldi Imp. 57. 61, del valore di 12. Imp. 57. 62, banditi 112.

Amerani, Giovanni, sua Medaglia fatta al Duca di Parma 311. Coniatore della Zecca di Faldinovo 471.

Ancona, quando incominciasse a batter Moneta 393, spedisce Ambasciatori a Ravenna per batter Moneta uniforme 385, imprime nelle sue Monete S. Ciriaco 398. 399., significato delle lettere PP, che si veggono nelle medesime 400, sue Monete dette Anconitani, o Agoniani 386. 387, Bajocchi 366, Grossi d'argento 393. 396, loro lega 398. 402, Paoli 369, Quattrini 366. 423. 429.

Angeli, Bonaventura, emendato 36. 42.

Anonimo Saneese, Autore della continuazione degli Annali d'Italia, riprovato 337.

Anonimo Cremonese corretto 70.

Anselmini di Guastalla 241, di Mantova 243. 244. 251, da sei Anselmini 244.

Anselmo, o Anselmo, Benedetto, Architetto del secolo XII. 137.

Antini, Cos' Antonio, lodato 188.

Antonino Martise figurato nelle Monete di Piacenza 308, in altra stampata in Parma 346.

Antonio di Padova, se sia espresso in una Moneta di Mantova 291. 300.

Antonelli, Dott. Michele, lodato 120.

Anversa, Medaglia allusiva alla presa di essa Città, fatta dal Duca Alessandro di Parma 191. 191.

Aquila, Città, quando le fu conformato il gius della Zecca 365.

Aquila, volatile, perchè impressa su le Monete Parmigiane 67.

Aquileja, sua Zecca 16.

Aquilini grossi, Monete di Verona 66., di Parma *ivi*.

A. R., iniziali di Agostino Rivarola Zecchiere di Parma 199. 227, passa Zecchiere in Ferrara 241, fatto morire in Roma per fraude di monete *ivi*.

Aragonesi, loro valore 57, dove battuti 61, detti grossi 102.

Aretino, Leone, eletto Coniatore dal Duca Pier Luigi Farnese per la Zecca di Piacenza e Parma 168.

Argentina, suoi Scudi d'argento 331.

Argento di Bolognesi, di qual lega fosse 395, di Sterlino 376, in pasta quando avesse corso 12. 22.

Ariabaso, Moneta 121.

Arme di Parma, Croce 20, Torello 55. 167, di Piacenza 167, della Famiglia Malatesta 409, Malaspina 456.

Arte de' Beccari di Parma, suo Sigillo figurato 41, dei Cambiatori d'istruca della Zecca in Bologna, e Rimini 394.

A. S. nelle Monete di Parma, loro significato 178. 180.

Aspri, Moneta d'argento 60.

Assmanni, Ab. Giuseppe, lodato 99.

Asi, sua Moneta col nome di Corrado II. 17.

Augustali di cuojo fatti coniare da Federico II. sotto Faenza 40. V. *Agostaro*.

Avignone, Monete *ivi* battute sotto il Cardinale Alessandro Farnese Legato 172, Doppie 446.

B

- B** *Agarone*, Moneta di Rame del valore della quarta parte del Quattrino 111. 135, quando battuto in Parma 111. 112. 116, suo tipo 117. 119. 128. 163, in Bologna 112, quando coniato del valore di tre Quattrini 112. 160. 180.
- Bajocchetti*, Monete di Roma, e di Castro 360. 365.
- Bajocco* Romano diverso dal Soldo Parmigiano 157, donde tragga l'origine un tal nome 365, di Ancona, Macerata, Fano, Montalto, e Castro 366, falsificato 427.
- Balduzzi*, Francesco, suoi passi riferiti 60. 61. 64. 398. 402.
- Balestrieri*, Giovanni, corretto 50.
- Bancherotti*, o Cambiavalute, quando proibito che fossero in Roma 430.
- Barbarina* di Mantova 220. 225. 229. 291. 294. 434. 445, col girasole 220. 225. 229. 243, da due 224. 291.
- Barberini*, Nipoti di Papa Urbano VIII., occupano Castro 274.
- Bardi*, e Campiano, Feudi acquistati dal Duca di Parma 304.
- Barile*, Moneta 424. 426.
- Barilone* di Firenze 113.
- Bartolommei*, Simon Pietro, corretto 90.
- Bastica*, sua Moneta da 60 Carantani 219. 228.
- Bastifero* di Parma, quando incominciato 136.
- Battaglini*, Co: Francesco Gaetano, lodato 25, Autore delle Memorie storiche di Rimini, da cui si è estrarra la Dissertaz. delle Monete Riminesi, che si è inserita alla pag. 373. Vegga si la Prefazione pag. VIII.
- Bavarese*, Moneta d'argento 341.
- da *Bazzano*, Giovanni, Cronista Modonese, suo passo riferito 71.
- Betti-Luigi*, Monete di Mantova 446.
- Bellati*, Francesco, lodato 48. 123.
- Bellini*, D. Vincenzo, citato 13. 31, difeso 34, lodato 36. 362. 447, emendato 38. 97. 114. 122. 132. 169. 240. 416.
- Beltrando*, dal Poggetto, Card. Legato in Lombardia, riceve Parma all'obbedienza del Papa 56, fa ivi batter Moneta Pontificia 62. 64.
- Benaven*, Gio: Michele, Negoziante Lionese Autore dell'Opera intitolata il *Cassero Italiano*, lodato IX.
- Benevento*, vi si conia Moneta al tempo de' Longobardi, e de' Carolingi 10. 376.
- Bentivogli*, sua Moneta d'oro battuta in Bologna con la loro Arme, del valore di due Ducati, detta Nobile 100.
- Benvoglianti*, Bartolommeo, citato 386.
- Berengario* Imperatore fissa la sua residenza in Verona, e v'introduce la Zecca 377, quali Denari vi facesse battere *ivi*.
- Bergamo*, espresso nel rovescio delle sue Monete 21, conviene con altre Città per batter Moneta uniforme 42, corso in essa di varie Monete nel 1627, e 1628. 259.
- Bergonzi*, March. Jacopo, 49. 198.
- Berlendi*, suo passo riferito circa l'elemosina delle Messe 79.
- Berlenghe*, Monete, loro valore 158.
- Bertoja*, Jacopo, Pittore 172.
- Bertoldi*, Can. Francesco, lodato 382.
- Bertolini*, Dott. Pietro, lodato 65.
- Biancani*, Jacopo, lodato 452, sua morte X.
- Bianchi*, Dott. Giovanni, sua opinione sopra un'antichissima Moneta di Rimini esaminata 375.
- Bianchi*, Moneta di Venezia 34. 378, di Parma 179. 250, di Bologna 222. 224. 229. 242. 267. 446.
- Biolca*, misura de' terreni in Parma, sua divisione 37.
- Bionfona*, Moneta, suo valore 426.
- Bisante*, Moneta d'argento 60. 61.
- Bisanzio*, Moneta d'oro, suo corso in Lunigiana 455, in Parma 22, in Rimini 376.
- Bislacco* d'oro, suo valore 111. 112. 113. 120.
- Bocchi*, Romeo, bolognese, suo trattato delle Monete 196, fa coniar Monete in Parma per suo conto 214. 216, vi fa imprimere San Vitale 217. 218. 255.
- Boemia*, suoi Fiorini d'oro valutati in Milano 89.
- Bolini*, lo stesso che *Bolognini*, usato in Rimini 425.
- Bologna*, quali Monete in essa avessero corso nel secolo X. 12, quando prendesse per arme la Croce 20, suoi Giureconsulti decidono in Roncaglia, che la regalia della Zecca era diritto dell'Impero 26, da chi, e con quali condizioni ottenesse il privilegio della Zecca 29, sue Monete dette Bolognini 31, conviene con i Ferraresi per batter Moneta uniforme alla Parmegiana 34. 35, sua Moneta imitata dalla Zecca di Reggio per ordine del suo Vescovo 39, obbliga le Città della Romagna a ricever la Moneta bolognese 395, sua Zecca regolata dalle Arti dei Mercanti, e dei Cambiatori 394, quando battesse i Bolognini grossi 393. 419, lega di essi 395, detti d'argento 419, vecchi *ivi*, quando ottenesse il privilegio di battere Scudi d'oro 362, i Parmegiani dimandano al Papa di poter battere Scudi d'oro all'uso della Zecca bolognese 145. 147. 154. 167. 168, battono Moneta d'argento sul sistema di bologna 154. 158, elemosina delle Messe qual fosse in Bologna, ne' secoli XIII. e XIV. 78, suoi Bolognini tariffati in Parma per 12 Imperiali 85, sua legge riguardo agli Agontani, e Riminesi grossi 397, Scrittura dei Mercanti bolognesi per impedire l'abolizione della Lira 439, valore del Fiorino d'oro 422, di varie Monete nel 1627, e 1628. 259, suoi Ferlini fatti in occasione di carestia 195, sue Monete. *Baroni* del valore della quarta parte del Quattrino 112, quando lo coniasse del valore di mezzo Soldo *ivi*. Bianco 222. 224. 229. 242. 267. 446, Bolognino 222. 229. 393. 395. 419, Bolognini d'oro 89, Carlini 102. 446, Doppia 446, Ducato largo 108, Felsina 222. 224. 229. 446, Fiorini d'oro 88, Gabella 222. 224. 229, Gabellone 224. 229. 241, Giulio 144. 241. 429. 433, Grosso 422. 425, Lira 309. 315. 437. 447, mezza Lira 446, mezzi Carlini *ivi*, Muragliola *ivi*, Nobili 100, Ongaro 211, Paolo 242, Piastra 222. 224. 229. 241, Quattrino 366.

419, Sefino 433, Sisto alla Romana 419. 433, Testone con S. Petronio 419. 433, Testone alla Romana 429. 433 446, Terzo di lira 446.

Bolognino 222, che intrinseco avesse 31. 39, introdotto in Parma per dodici Imperiali 85, Grosso, quando battuto 39. 393, sua lega 395, d'argento 419.

— di Macerata 395, di Ravenna 403, di Rimini 416.

Bolognino d'oro detto Fiorino, valutato in Milano 89.

del *Buono*, Conte Antonio, lodato 99. 179. 186 193. 216. 254. 258,

Bonzagni, Gianfrancesco, Orefice, Coniatore in Parma 133, eccellente 134, padre di Gianfederico, e Giacomo fratelli tanto valorosi in formar Medaglie, e Monete *ivi*, Medaglia da lui formata al Duca Pier-Luigi Farnese 167. 168, al Duca Ottavio 177.

— Gianfederigo Coniatore, Medaglie, e Monete da lui formate 168. 174.

— Gianjacopo suo fratello, esso pure valoroso in formare le Medaglie 168.

Bordoni, Francesco, corretto 49.

Borghesi, Pietro, lodato 39. 218. 401. 416.

Borghini, Monfig. Vincenzo, citato 60.

Borgia, Card. Stefano, lodato V.

Borgo Val di Taro, Zecca dei Principi Landi, suo Ducatone 241, S. Gio: Battista 243, S. Terenz o 243.

Bossi, Benigno, lodato 198. 284.

s. *Bovo*, Chiesa a lui dedicata dai Parmegiani, e perchè 67.

Brescia, quando *ivi* avessero corso i Denari vecchi di Milano 26, suoi Grossi 29, conviene con altre Città per batter Moneta uniforme 42, valore, che in essa ha avuto il Fiorino d'oro 53. 83, sua Moneta Imperiale eguale alla Milanese, e alla Parmegiana 83, sue Monete col nome di Pandolfo Malatesta 406, corso, che in essa hanno avuto varie Monete nel 1627, e 1628. 59.

Buffala, Moneta di Mantova 242.

Buffolotto Mantovano, Parmegiano, Ferrarese, Bolognese, e Papale 144.

Buttala, Moneta di Piacenza, suo tipo 343. 346.

Bozzolo, sua Moneta, detta Anselmino 243, Nudo 242. 243, S. Pietro 446, con un'Aquila da due teste 243, con S. Eusepiero 273.

C

Camerino, suoi Quattrini malamente attribuiti a Castro 362.

Capelluti, Denari Parmegiani, così detti per esser concavi 54.

Carantani, loro valore 103.

Carli-Rubbi, Co: Gian-Rinaldo, suo Articolo sopra la Zecca Parmegiana 14, di Novara 368, di Rimini 385, dei Malaspina 454, sopra gl' Inforziati, e i Romesini 24, sopra il Concordato fra i Parmegiani, i Bolognesi, e i Ferraresi 34. A torto condanna il Bellini 34, emendato 14. 24. 34. 48. 88. 123. 125. 361. 396. 398. 402. 412. 464, lodato 21. 60. 387.

Carlino, Monete di Napoli 60. 421. 432, Papali 60. 104. 158. 424. 425, di Bologna 102. 446, di Ferrara 429, di Parma 319.

Carlo d'Angiò dichiarato Re di Sicilia 46, sua Moneta detta Carlino 60.

Carlo Magno, dà leggi stabili alla monetazione d'Italia 10. 68. 376.

Carlo Calvo Imperatore, ordina, che nelle Monete sia scolpita la Croce 20.

Carlo V. Imperatore, concede a Pier-Luigi Farnese il Marchesato di Novara colla facoltà di batter Moneta 165. 168. 356. 367.

Carlo VI. Imperat. occupa Parma 325, sua morte 326.

Carlo VIII. Re di Francia, passa in Italia 110, ritorna in Francia, e muore 111.

Carlo di Borbone, Duca IX. di Parma 171, sua Moneta, e Medaglia 319, passa Re di Spagna 324.

Carlo Malatesta, Signor di Rimini, sue gesta 405, qual Moneta facesse battere 406, sua morte 407, sua Medaglia 410.

Carmagnola, Zecca dei Marchesi di Saluzzo 125.

Caro, Annibale, sue Lettere 166. 356.

Caroline, Monete d'oro 325.

Carpesano, Francesco, lodato 9.

Casale, in essa si coniarono le Monete dei Marchesi di Monferrato 125, suo Ducatone con S. Giorgio 241. 274, altro con S. Francesco 241, Scudo d'oro 123. 124.

Castello di Parma, figurato in una Medaglia di Pier-Luigi Farnese 168, in una Moneta del Duca Alessandro 199.

Castel-Sigismondo in Rimini, figurato in diverse Medaglie 410.

Castro, cosa fosse anticamente 358, eretto in Ducato e dato a Pier-Luigi Farnese con facoltà di batter Moneta 356, occupato dai Barberini 274, perduto dai Farnesi 282. 300, demolito 366. Storia della sua Zecca 356, sospesa 361, sue Monete. Bajocchetti 360. 365, Grossi 360. 363, Paoli 363, Quattrini 360. 365. 366, Scudi d'oro 362, notizie sopra San Savino suo Protettore 364, figura del suo Sigillo 356.

Catalani, Can. Michele X. 364.

Cavalotto, Moneta di bassa lega, suo corso in Parma 111. 112, battuta in essa Zecca 197. 198. 199. 223. 227. 230. 234. 247. 252. 267, ritirato 275, di Correggio 242, Ferrara 446, Genova 221. 226, Lucca 222. 224. 229, Milano 223. 229. 243, Modena 221. 226. 242, Piacenza 247, Sabbioneta 211. 221. 225, e di Tregiana 464.

Cecchino 227. Vedi *Zecchino*.

Cellini, Benvenuto, suo passo riferito 143, bravo Coniatore 168.

Centurioni, Maria Maddalena Marchesa di Faldinovo, sue Monete uscite da d. Zecca 471.

Cesena, valore che aveva in essa il Fiorino d'oro 396, illustrazione della Medaglia di Malatesta novello suo Signore 409.

Ciacconio Alessio, citato 172.

Cinquina, Moneta di Parma 284. 313, di Milano 100.

Città Lombarde, sono private da Federico Imperatore delle Regalie, e specialmente della Zecca 27, vengono a patti col medesimo 30.

Clemente VII., sue Monete coniate in Parma 139, e seg., quali chiamate col suo nome 363.

Clementi, che Monete sieno *ivi*.

Clementini, Cesare, suo passo riferito 388, corretto 392.

Colombini, Monete, dove avessero corso 112.

Compagnoni, Monfig. Pompeo, X.

Concordato tra i Bolognesi, e i Ferraresi per batter Moneta uniforme alla Parmegiana 33, fra varie Città per coniar Moneta eguale 41.

del Conwind, Gio:, eccellente in far le Medaglie 168.

Corone d'oro nuove, e vecchie bandite 88.

Corone del Sole 111, tipo d'una di esse *ivi*.

Corone del Re 144.

Corradi, Luigi, lodato 303.

Corrado I. Imperatore, falsità di un suo Privilegio su la Zecca Parmigiana 13, Moneta col suo nome *ivi* coniate, giudicata moderna 14. 17, priva i Milanesi del diritto della Zecca 18, perchè facesse demolire la Città di Parma *ivi*.

Corrado II. Imperatore, Monete col suo nome in varie Zecche coniate 17.

Corrado Re d'Italia, perchè non portò il titolo d'Augusto 17.

Carreggio, sua Moneta saggiata in Parma 211, altre chiamate vecchie e nuove con Arme ed effigie 210. 225. 230, con un Cavallo alato 242, detta Cavallotto *ivi*, Giulio 220. 225. 229, Ongaro 212, Scudo d'oro 241, Tallaro 219. 224. 228.

Costantino Imperatore ordina, che nelle Monete s'imprima la Croce 19.

da Corte, Bernardino, sue crudeltà ed ingiustizie usate in Parma 110.

Crazie, Monete di Firenze 445.

Cremona, perchè ottenesse da Federico I. Imperatore il diritto della Zecca 18. 25, ottiene dal medesimo altro Privilegio riguardo alle Gabelle 26, suoi Denari hanno corso in Parma 32. 53, conviene con altre Città per batter Moneta eguale 42, corso di varie Monete nel 1627 e 1628. 259.

Cremonesi piccioli, loro corso in Parma 59.

Crisopoli, cioè Città d'oro, così chiamata Parma dai Greci nel sesto secolo 9. 132.

Croce, quando, e da chi ordinate che si segnasse nelle Monete 19, presa da varie Città per Arme 20.

Crosiati, Denari Veronesi 378.

D

△ Cifra del nome di *Scudo d'oro* 425.

Decimo quarto di Ducato d'argento di Parma 342. 345.

Denari del tempo di Carlo Magno, di che intrinseco fossero 10. 376, eguali in tutte le Zecche 11. 376, quando s'incominciassero a variarli 13.

— *vecchi di Milano*, quando cominciassero ad essere in corso 26, servono di base alla Moneta Imperiale 27. 28.

— *Imperiali*, perchè, e dove battuti *ivi*, di qual valore fossero 29, quando battuti in Parma 52. 53.

— *Grossi Imperiali*, di che valore fossero 29.

— *del valore* di 16 Imperiali, loro peso 57. 62.

— *della Croce*, di che Zecca fossero 377. 378.

— *minuti*, quali 378.

— *Inforziati*, dove battuti 24, perchè così detti 25.

— *piccioli*, e *grossi*, quali 43. 44. 51. 54.

Denarini coniate in Parma 128. 132, loro valore 135, loro intrinseco 148. 153.

Dentoni, Dott. Serafino, lodato 335.

Diamantini, Monete di Ferrara 446.

Dicciottini, che Monete sieno 94.

Diodati, Domenico, lodato 377. 395.

Diploma di Corrado I. Imp. per la facoltà data ai Parmegiani di batter Moneta, perchè giudicato falso 15. 16.

Disamina in materia di Monete, fatta in Piacenza nel 1738. 313. 314. 326.

Discorso sopra il fine di tener aperta la Zecca 296.

Donà, Francesco, Storiografo della Ser. Repub. di Venezia, lodato 379.

Donati, suo passo riferito 369.

Doneda, Carlo, citato 42. 83.

Doppia d'Avignone 446, di Bologna 240. 339. 346, di Ferrara 240, di Firenze *ivi*, e 330. 446, di Francia, vecchia 330. 339, da due

LL 328. 339, da due Scudi 329. 330. 335. 339, dal Sole 329. 330. 339, delle quattro Arme

330. 339, delle due Croci 330. 339, dette Merlettoni 330. dette Luigi 446, di Genova 203.

204. 223. 228. 329. 330. 339. 446, d'Italia 223. 228. 244. 251. 266. 268. 276. 286. 294. 305.

306. 309. 329. 446, di Mantova 240. 339, di Milano 203. 240. 339, di Modena 240. 283.

339, di Parma 199. 209. 210. 215. 216. 233. 239. 248. 283. 311. 314. 321. 339. 341. 343.

da due 209. 252. 264. 283. 291. 302, da tre 283, da quattro 209. 264. 283. 344, da cinque

264. 269. 283, da sei 283, da sette 198. 252, da otto 264. 272. 283. 344, da dieci 264.

283, da dodici 283, di Piacenza 189. 210. 215. 216. 239. 240. 244. 308. 339, detta del Ven-

to 244. 266. 308. 311. 314. 321, di Pisa 339, di Portogallo 328, di Roma 330. 339, di Spag-

na 223. 227. 228. 240. 244. 251. 259. 268. 306. 321. 329. 339. 446, di Savoia 240. 339.

340, di Venezia 330. 339, d'Urbino 446, delle quattro stampe 244. 321, delle cinque

stampe 210. 276. 286. 294. 308. 394.

Doria, Famiglia, Ducatone uscito dalla sua Zecca 244.

Doria, Giannandrea, Lando Principe di Meli vende i Feudi di Bardi, e Campiano al Duca di Parma 304.

Doti, come debbonfi restituire 203. 204. 205. 322.

Ducato, Moneta di Sicilia del valore di otto Romasini, quando battuta 23.

— d'argento, battuto in Milano da Lodovico il Moro 111.

— d'argento di Modena 316.

— di Napoli da dieci Carlini 432.

Duo

- Ducato d' argento di Parma** 342. 345.
 — d' argento di Venezia 220. 224. 228. 307.
 309. 321. 329. 330. 331. 340.
 — d' oro dell' Aquila 425.
 — di Camera 100. 425.
 — della Chiave 425.
 — Gigliato 211.
 — lungo 425, largo 99. 108. 111. 113. 115.
 120. 123. 128. 158. 103. 424. 425., stretto
 112. 113. 120.
 — Metallino 88. 90.
 — di Milano 86. 87. 89, detti del Testone
 99. 102.
 — mozzo, o tronco 424.
 — di Parma 115. 117. 128, suo tipo 140,
 suo valore 89. 90. 102. 103. 150. 204. 214.
 241. 253.
 — di Portogallo 200.
 — Roverino 124. 158.
 — Turco 88. 90.
 — di Venezia 52, suo valore in Rimini 403.
Ducato di Borgo Val-di-Taro 241, di Ca-
 fale 241, di Ferrara 243. 246, di Firenze 223.
 231. 241. 244. 251. 276. 286. 295. 309. 340.
 445, di Genova 223. 241., di Guastalla 242,
 d' Italia 228. 244. 255. 309. 322. 332, di Luc-
 ca 241. 445, di Mantova 210. 241. 243. 274.
 299. 340. 429. 432. 445, di Massa 244, di Mi-
 lano 212. 215. 217. 223. 231. 258. 241. 244.
 248. 251. 255. 276. 286. 295. 331. 340. 445,
 di Modena 241. 286, di Monferrato 241. 255,
 di Parma 197. 200. 209. 210. 212. 215. 216.
 223. 226. 227. 233. 238. 239. 241. 244. 248.
 249. 254. 276. 283. 295. 310. 429. 433, da
 due 198. 199. 226. 254, di Piacenza 210. 241.
 276. 286. 295. 429. 433. 446, del Princip
 d' Oria 244, di Roma 331. 340, di Sabbione-
 ta 228, di Savoia 210. 242. 255. 429. 432.
 446, di Tassarolo 220. 244, di Venezia 241.
 286. 295. 331. 340. 445, e di Urbino 255.
Duchi, e Conti di Rimini se avessero Mo-
 nete propria 376. 401.

E

- Eckhel**, Ab. Giuseppe, Antiquario Cesareo
 lodato 375. 451.
Edifizio turrito, espresso in alcune Monete,
 cosa significhi 20.
Elemosina delle Messe qual fosse anticamente
 in Parma 78, in Bologna *ivi*.
Enrici, che Denari fossero 379.
Enrico I. Imperatore, suoi Denari battuti in
 Milano 28.
Enrico II. Imperatore, suoi Denari conati
 in Milano 28.
Enrico IV. Imperatore, peso de' suoi Denari
 battuti in Milano 28.
Enrico VII. Imp. Signore di Parma 54.
Enzola, Gianfrancesco, Coniatore eccellente
 97, suo Sigillo per la Comunità di Parma 98,
 sue Medaglie fatte a Costanzo Sforza Signor
 di Pesaro *ivi*.
E. I. iniziali di Eliseo Tobia Zecchiere in
 Parma 281.
Etruscchi, loro Monete coniate in Luni 451.

F

- Fano**, quando vi avessero corso i Ravigna-
 ni, e gli Anconitani 386, quali Monete vi
 facesse battere Pandolfo Malatesta 403, suoi
 Bajocchi 366, Quattrini 366. 429, Testoni
 221. 226. 229.
Fantuzzi, Co: Marco, lodato 382.
Farnese, Famiglia, sua antichità 355, inve-
 stita di più Feudi 356, Albero dei Duchi di
 Parma 171.
 — **Alessandro** Card. 165. 171, sue Medaglie
 illustrate 172, quali Monete facesse coniare in
 Avignone come Legato *ivi*, sua morte 173.
 — **Alessandro**, Generale de' Veneziani 304,
 sua Medaglia 304.
 — **Alessandro**, Duca III. di Parma, e di Pia-
 cenza 171, sue gesta, Monete, e Medaglie
 190, sue Testiere figurate 194, dove morisse
 202, Monete col suo busto, battute dopo la
 sua morte 212.
 — **Antonio**, Duca VIII. di Parma, e Pia-
 cenza 171, sue gesta, e Monete 317, suo Te-
 stamento 318.
 — **Elisabetta** 310.
 — **Francesco**, Duca VII. di Parma, e Pia-
 cenza 171, sua vita, Monete, e Medaglie 311,
 sua morte 316.
 — **Odoardo**, Duca V. di Parma, e Piacenza
 171, sue gesta, Monete, e Medaglie 240. 268,
 sua morte 281.
 — **Orazio**, Duca di Castro 171.
 — **Ottavio**, Duca di Camerino 165. 357,
 prende per moglie Margarita figlia di Carlo V.
 165, Duca di Parma 171, sue gesta, Monete,
 e Medaglie 172, sua morte 189.
 — **Pier-Luigi** 163, legittimato da Giulio II.
 164, prende in moglie Girolama Orfini *ivi*,
 dichiarato Gonfaloniere di S. Chiesa 164. 355,
 creato Duca di Castro 165. 355, poscia Mar-
 chese di Novara con facoltà di batter Moneta
 165. 356. 369, fatto Duca di Parma, e Pia-
 cenza 165, sue Medaglie 167, dove facesse
 batter Moneta 168, sua morte 170. 173, sua
 impresa 363.
 — **Ranuccio**, Cardinale 165. 171.
 — **Ranuccio I.**, Duca IV. di Parma, e Pia-
 cenza 171, sue gesta, Monete, e Medaglie 206.
 — **Ranuccio II.**, Duca VI. 171, sue gesta
 282, sue Monete 283, e seg., sue Medaglie
 304, sua morte 311.
Federico I. Imperatore, priva i Milanesi del
 diritto della Zecca 18. 25, lo accorda ai Cre-
 monesi 25, vien deciso dai Giureconsulti Bolo-
 gnesi, che le Regalie delle Città di Lombardia,
 e specialmente quella della Zecca erano di suo
 pieno diritto 26, pone in molto credito i De-
 nari vecchi Milanesi *ivi*, fa aprire in Noceto
 la Zecca 27, li Denari in essa battuti li fa
 chiamare Imperiali Milanesi, e perchè *ivi*,
 che impronto avessero 28, finora non si sono
 vedute Monete in argento col suo nome co-
 niate in Milano 29, conferma il gius della
 Zecca al Vescovo di Feltre *ivi*, suo nome im-
 presso in una Moneta d' oro di Pisa 89, con-
 cede facoltà ai Riminesi di batter Moneta 353.

Federico II. Imperatore, Monete col suo nome coniate in Parma 38. 39, sdegnato con i Parmegiani giura di voler distruggere quella Città, e fa come l'assedio, fa fabbricare una nuova Città, che chiama *Vittoria*, e vi fa batter Denari detti *Vittorini* 40, distruzione della medesima 41, assediando Faenza fa batter Augustali di cuojo 40, sue Monete d'oro inedite 395, sua morte 41.

Felsina, Moneta di Bologna 222. 446.

Feltre, Città, ottiene da Federico I. Imp. la conferma del gius della Moneta 29.

Ferdinando, Duca XI. di Parma 171, sue Monete, e Medaglio 337.

Ferlini fatti in Bologna in occasione di carestia 195.

Fermo, ottiene da Ottone IV. il privilegio della Moneta 29, conia Moneta eguale a quella di Genova, e di Parma 21.

Ferrara, suo Denaro come chiamato 31, conviene con i Bolognesi per batter Moneta uniforme alla Parmegiana 34. 35. 39, quando incominciasse a batter Moneta d'argento 34, suoi Marchesini eguali al Soldo Imperiale 85, valore di varie Monete nel 1629. 263. Sue Monete; Buffolotto 144, Carlino 428. 432, Cavalotto 446, Diamantino *ivi*, Doppia 240, Ducatone 245. 446, Giulio 144. 446, Giorgino 221. 226. 230. 446, Lira quando venisse abolita 442. 447, Ongaro 211, Paolo 241, Scudo d'oro 140, Selino 433, Testone 124. 241. 428. 432. 446, Zorgino 221.

Ferrari, P. Guido, lodato 367.

Ferrario, Moneta di Ferrara 31.

Ferro, Giovanni, suo passo riferito 174.

Filippo Re d'Italia concede ai Parmegiani il diritto della Zecca 30, Moneta col suo nome 37, sua morte *ivi*.

Filippo il bello, notevole diminuzione fatta alle Monete sotto il suo governo 71.

Filippo II. Re di Spagna, sua Medaglia 187. 202.

Filippo M. Visconti, ricupera Parma 86, ristabilisce l'uguaglianza tra la Moneta Milanese e la Parmegiana, e sue leggi 86. 139, aumenta d'intrinseco la Moneta d'argento 90, sua morte 96.

Filippo di Borbone, Duca X. di Parma 171, sue leggi monetarie 327, sua Moneta 335, e sue Medaglie 336.

Filippo, Moneta di Milano 219. 228. 241. 246. 251. 293. 294. 305. 306. 309. 322. 329. 351. 445.

— di Parma 335.

— di Firenze 341.

Fioravanti, Benedetto, suo passo 130, corrento 135.

— **Monfig.** Bartolommeo bolog. Governatore di Rimini, suo Bando sopra le Monete 434.

Fiorino d'oro, quando s'incominciasse a battere in Firenze 52, diminuito di peso 59, suo valore in Parma 52. 64. 65. 70. 81. 82. 83. 89, in Brescia 53. 82, in Rimini 403.

— di Bologna 88. 89, di Boemia 89, di Cambric 100. 103. 422, del Cerchio 89, di Genova 87. 88. 89, Imperiale 89, largo di

Camera 102, di Milano 87, Papale 89, Pisano *ivi*, di Reno 87. 88. 90. 100. 102. 124, della Regina 87. 88, Romano 89, di Savoia 88, di Siena 87. 88. 89.

— Immaginario in Rimini 422.

Fiorino grosso d'argento 393.

Fiorino d'argento del Tirolo 243.

Fiorino di Germania, suo peso, e lega 309.

Firenze. Sue Monete; Barillone 112. 426, Crazia 445, Doppia 210. 240. 336. 339. 420. 446, Ducatone 241. 245. 244. 251. 276. 309. 340. 445, Filippo 341, Fiorino d'oro 52. 59, Fiorino grosso d'argento 393, Giulio 222. 226, detto per levante 221. 229. 230. 445, Gigliato 322. 329, Livornino 307. 309. 322. 329. 340, Ongaro 211, Piastra 244. 307, Rizzo 222. 226. 229, Rosalino 307. 309. 322. 329. 340, Scudo d'oro 430, Tallaro 219. 251, Testone 244. 266. 276. 286. 309. 445, Zecchini 339.

Fluviano, Francesco Antonio, Gran-Mastro di Rodi, sua Moneta figurata 61.

Folferi, che Monete sieno 23.

Fiori, valore del Fiorino d'oro alla fine del secolo XIII. in quella Città 395.

Fosdinovo, Marchesato nella Lunigiana, della Casa Malaspina. Storia della sua Zecca, e Monete 466.

s. **Francesco** di Paola figurato nelle Monete di Tregiana 463.

Francesco I. Re di Francia fa battere lo Scudo del Sole, e tipo d'oro di essi 111, richiama la Città di Parma, e sue leggi monetarie 120.

Francesco Sforza acquista Parma, e le dà facoltà di tener aperta la Zecca 97, sua Moneta *ivi*, sua morte 101.

Francia, diminuzione notabile fatta in quel Regno alle Monete 71. Sue Monete; Corone nuove, e vecchie bandite 88. 111, Doppia da due LL 328. 339, da due Scudi 329. 330. 335. 339, del Sole 329. 330. 339, vecchie 330, nuove dette Luigi 446, delle quattro Armi 330. 339, delle due Croci di S. Spirito 330, Ducato d'argento di Lodovico il Moro Duca di Milano, col busto di Lodovico XII. 111, Luigi 446, detti del 1753 falsificati 338, Merlettone 329. 330. 339, Scudo d'oro detto della Corona 87, Scudo d'oro 102. 227. 240, del Sole, e suo tipo 111. 430, Scudo di argento di Luigi XIV. 329, del XV. *ivi*, delle tre Corone 331, detto nuovo da tre gigli con palme 331. 336, Scudi diversi, di conio differente 331, dalli quattro L. *ivi*, d'argentina *ivi*, del Popone 329. 331.

Frasi usate in varie Zecche per esprimere il peso, ed il numero delle Monete 43, vedi il Tomo I. pag. 400.

Fruamento, suo valore in Parma del 1265 al 1328. 72.

G

Gabella, Moneta di Bologna 222. 224. 229.

Gabellone di Bologna 222. 224. 241.

Galeazzo, Matia Sforza, succede al Padre nel Du-

Dominio di Parma 101, sue leggi monetarie *ivi*, trucidato 107.

Gileotto, Roberto Malatesta Signore di Rimini 407, sue gesta *ivi*, si ritira dal governo 408, muore in concetto di Santità *ivi*, sua Moneta *ivi*.

Giliani, Ferdinando, suo passo riferito 380, sua morte X.

Gallizia, Canonico Piergiacinto, suo passo, prodotto 369.

Gambello, Vittore, eccellente in far le Medaglie 168.

Garampi, Monfig. Giuseppe, ora Cardinale, lodato 391. 403, suo passo riferito 416.

Gutsebi, Monete d'oro, bandite in Milano 100 102.

s. *Guidenzio* Vescovo di Novara figurato nelle Monete di quella Zecca 369, sua vita, e culto *ivi*.

— di Rimini, quando impresso nelle sue Monete 398, sua vita, e culto 399. 416.

Guafrio, Jacopo, Francese, sue male qualità 282, sua morte 283.

Guzzetta, Moneta 227. 228. 260. 445.

Guzzettone di Venezia 241. 242. 243. 266. 267, da due 242.

Gneri, loro valore in Parma fino al 1340. 68, e seg.

Genova, qual tipo abbiano le sue più antiche Monete 17. 21. Sue Monete; Cavallotto 221. 226, Diciottino 94, Doppia 210. 223. 228. 240. 329. 330. 339. 430. 447, Ducatone 223. 241, Fiorino d'oro 88. 89, Genovina d'argento 221. 286. 294. 306. 307. 309. 322. 329. 445, Genovino d'oro 71. 87, Giorgino 335, Grosso 101. 102, Lira 287. 300, con la Concezione 329. 332. 340, Mezza Lira 285. 287. 300, Mezza Dobra d'argento 221. 223. 228. 242. 246. 251. 276, Moneta con S. Gio: Battista, e suoi pezzi 329. 331. 335. 340, Novino 94, Peggioni 101, Piafra 276. 298, Scudo d'oro 223. 227. 228. 230. 430, Scudo d'argento 286. 286, Soldo 221. 226, Testone 124, Zecchino 329. 339, valore dato *ivi* a varie Monete 239.

Genovinz, Moneta d'argento, suo valore in Parma 221. 286. 294. 305. 306. 307. 309. 322. 329. 340, in Rimini 445.

Genovino d'oro, suo valore in Parma 71. 87.

G. F. F. in varie Monete di Parma 227.

Giugaleazzo Sforza, Duca di Milano, e Signor di Parma 108, tiranneggiato dal Zio, ed avvelenato 111.

G. G. iniziali di Giovanni Gualtieri Coniatore in Parma 291. 303. 307.

Giberto da Correggio aspira alla Signoria di Parma 53.

Giberto da Gente, Podestà di Parma, fa in essa battere Moneta cattiva 41, sue pessime qualità 45, suo fine *ivi*.

Gigliato, Moneta di Napoli, suo peso, e lega 60, di Rodi, e suo tipo 61, di Firenze 70. 21. 322. 329.

Gioannetti, Card. Andrea, Arcivesc. di Bologna, lodato 67. 425.

Giorgino, Moneta di Ferrara 226. 221. 230. 446, di Genova 335, della Mirandola 242,

di Modena 229. 285. 297, da due 291. 295. 299.

s. *Giorgio* espresso nelle Monete di Tregiana come titolare della Parrocchia, del quale si celebra la festa ai 24 di Aprile 463.

s. *Giuliano*, impresso nelle Monete Riminesi 486, sua vita, e culto 387. 399. 407.

s. *Gio: Bassilla*, figurato in un Sigillo di Parma 98, nelle sue Monete 119. 130, per qual cagione 136, Protettore de' Longobardi *ivi*, quando eletto à Protettore dei Parmegiani 138, suo culto 138.

Giovanni XXII. Papa, perchè ferì di Censura i Parmegiani 54, si danno alla sua ubbidienza 55. 56. 62, Moneta *ivi* battuta col suo nome 63.

Giovanni Re di Boemia, eletto Signore di Parma 65, Monete battute col suo nome 66.

Giovanni Visconti, Arcivescovo di Milano, Signore di Parma 81, fa battere in Milano Denari Imperiali 81, sua Moneta come Vescovo di Novara, e Conte d'Offola 372.

Giulini, Co: Giorgio, lodato 40. 61. 88, emendato 48.

Giulio II. recupera Parma alla Chiesa, e le conferma il privilegio di batter Moneta 113, sua morte 114.

Giulio, Moneta, battuto in Parma 115, suo tipo 117. 118, sotto Adriano VI. 130, suo valore 134, di Sede Vacante 135, di Clemente VII. 142. 143, detto Buffolotto 144, di Paolo III. 147, suo valore 149. 150, Papale diverso dal comune 157, del Duca Ottavio 177, del Duca Ranuccio 210. 230, di nove Soldi 213. 226.

— di Bologna 241, di Correggio 220. 225. 229, di Ferrara 446, di Firenze 222. 226. 229. 251. 445, battuto per levante 212. 230, di Guastalla 220. 225. 229, di Mantova 220. 224. 225. 229, di Modena 221. 225. 228, Papale 221. 226. 229. 246. 251. 266. 286. 363. 425. 444, d'Urbino 221. 225. 228. 242. 251.

— Doppio battuto in Parma 115, suo tipo 118, suo valore 135, sotto Clemente VII. 143, sotto Paolo III. 147.

s. *Giustina*, quando impressa nelle Monete di Parma 113 218. 346.

Giustina, Moneta di Guastalla 225, di Mantova 220. 225, di Modena 221. 225, di Parma 209. 210. 230. 246. 266, di Venezia 22. 226. 228. 244. 331. 340. 432. 435.

de *Gonzate*, Jacopo Filippo, Parmegiano, suo valore nel fondere i metalli, le Medaglie, e le Monete 129. 130.

— Damiano suo fratello, anch'esso valente in simil' arte 130, rinuncia la Zecca 135, Saggiatore 133.

Gotti, fanno aprire in Ravenna la Zecca 10.

Gozzi, Ab. Paolo Luigi, Diploma di Corrado Imp., da lui formato 15.

Grandi, D. Vittore, corretto 401.

Grava, gettone battuto per la presa di essa Città dal Duca Alessandro di Parma 191.

Grezo, Alessandro, eccellente in fare le Medaglie 168.

Grifopoli, nome dato dai Greci alla Città di Parma 9.

Grif.

Grossetti, Monete di Parma 147, di Venezia 160. 267. 445.

Grosso, Moneta d' Aragona 102, di Bologna 39. 420. 425, di Castro 363. 364, Ducale 103. 124, di Ferrara 124, di Firenze 421, di Genova 101. 102. 124, Imperiale 29. 42. 65, di Macerata 364, di Mantova 102. 124, di Masferano 121. 124. 125, di Milano 48. 100. 124. 421, di Monferrato 102. 124. 125, di Musso 122. 124. 125, Papale 118. 363., di Parma 30. 45. 48. 52. 65. 116. 142. 156. 159, di Piacenza 52, di Reggio 39. 45, di Roma 125. 363. 364, di Saluzzo 121. 122. 124. 125, Tedesco 124, di Venezia 396. 425, d' Urbino 428.

Grossone di Bologna 102, Ducale 124, di Milano 100, di Musso 122, di Venezia 104.

Gualandi, Gio: Bernardo, suo passo riferito 111.

Gualtieri, Giovanni, Coniatore in Parma 291. 302. 303. 307, Zecchiere 309.

Guarnacci, Monf. Mario, citato 451. 452.

Guastalla, sua Moneta faggiata 211; quando passasse sotto il dominio del Duca di Parma 327. Tariffa del valore delle Monete del 1749. 328, del 1750. 330. 335, del 1785. 342. Sue Monete. Anselmino 241, Ducatone 242, Gazzetta 243, Giulio 229. Giustina 220. 225. 229, Mezzo Scudo 243, Moneta con l' Annunziata 220. 225. 239, con la Buffola da Marinare 243, con S. Pietro 220. 225. 229. 251, Nunziatina 242. 247, San Paolo 243. 446, Tallaro 219. 228. 243, Testone 243.

Guelfo, Moneta fiorentina 62. 421.

I

s. *Lario* Vescovo di Poitiers, quando fosse eletto Protettore dai Parmegiani 46, figurato nelle loro Monete 48. 52. 97. 118. 130. 143. 275. 284, in un Sigillo 98, culto prestato al medesimo 49, sua vita 51.

Imperiali, Monete, quando, e dove avessero origine 27, altro non erano che i Denari vecchi di Milano 28, quando battuti in Parma 53.

Incoronata, scempia, Moneta di Parma 446.

— doppia *ivi*.

Inforziati, che Denari fossero 24, perchè così detti 25. 379. 380.

Inghilterra, sua Moneta d' oro detta Nobile, cosa fosse 100.

Inferiziemi Parmegiane 7. 8. 20.

Innocenzo IV. Papa, conferma ai Riminesi il gius della Zecca 386.

Isotta da Rimini, sue Medaglie illustrate 412, sue Opere 413.

Istituto di Bologna. V. *Museo*.

K

Koebler, Gio: David, illustra alcune Medaglie de' Malatesti 409. 410.

L

Landi, Famiglia, sue Monete battute nel Borgo Val di Taro 241. 243.

T. XI.

Landi, Co: Costanzo, suo passo riferito 476.

Lane Parmegiane quanto fossero stimate 6.

Lecco, Castello, se abbia avuto Zecca 123.

Legati, Lorenzo, sua illustrazione di una Medaglia d' Isotta da Rimini 412.

Leghe dei lavori d' oro, e d' argento, quali fossero in Rimini 394.

Leone X. rimette in piedi la Zecca di Parma 115, capitoli per la medesima *ivi*, sue Monete *ivi* battute 116. 117, recupera di nuovo Parma 126, sua morte *ivi*.

Leoni, Monete coniate in Parma 118, loro valore 134. 363.

Leopoldo Imperatore, concede al Marchese Pasquale Malaspina di Fosdinovo il gius della Moneta 468.

Libbra, detta poscia *Lira*, al tempo di Carlo Magno cosa fosse 10, di quanti Denari composta 11. 68. 376.

Libbre d' oro, in massa quando in uso 376.

Lippi, Magno, Zecchiere in Parma 238. 244, le sue iniziali trovansi in una Moneta del Duca Alessandro detta Cavallotto, ultimamente da me acquistata.

Lira, Moneta immaginaria, di qual intrinseco fosse al tempo di Carlo Magno 10, di quanti Denari composta 11. 68.

— Imperiale, sua corrispondenza col Fiorino d' oro 70, di grossi 29, suo intrinseco 53.

— di Bologna 222. 309. 315, di Ferrara, e Romagna quando soppressa 436, e seg., di Genova 329. 332. 340., di Parma 179. 197. 198. 200. 209. 246. 248. 284. 301. 313. 318. 343. 346, da due Lire 198, mezza 200. 313. 343. 346, quarto di essa 200. 313. 343. 347, di Piacenza 246. 315, di Savoia 332. 340.

— di Bolognini vecchi, cosa fosse 419, di Bolognini d' argento 419.

— di Quattrini, cosa fosse in Rimini 407. 419.

Litbanina, Moneta d' oro 328. 331. 339.

Livornino, Moneta d' argento, suo valore 307. 309. 322. 329. 331. 340.

Livorno, corso, che aveva in essa Città la Doppia di Spagna nel 1627, e 1628. 260.

Locke, Giovanni, sua Opera su le Monete da chi tradotta IX.

Lodovico, il Bavaro, vien accolto dai Parmegiani, e gli giurano fedeltà 65.

— Sforza, detto il Moro, come si procurasse il Ducato di Milano 108, sue tirannie 110, fa batter Moneta col suo busto, e quello di Lodovico Re di Francia 111.

— XII., Re di Francia, acquista Parma 112, corso delle Monete sotto il suo governo 112, Moneta col suo busto fatta coniare da Lodovico il Moro 111, concede a Gianjacopo Trivulzi il gius della Zecca 122.

Longobardi, in quali Città avessero Zecca 10. 376, quali Monete facessero coniare 10, loro Protettore 136.

Lofanna, suoi Quarti 102.

Loveti, Monete di Parma, loro peso, e bontà 210.

L. S. nelle Monete di Parma, loro significato 186. 195. 197. 212

P p p

Lit-

Lucatelli, March. Giuseppe, lodato 395.
Lucca, conia Moneta al tempo de' Longobardi 10. 376, suoi Denari hanno corso in Parma 23. 24, in Rimini 378. 379, in Lanigiana 455, detti Enrici 379, Bruni 380, perchè detti Inforziati 24. 25. 379. Sue Monete. Cavallotto 222. 214. 229, da due Cavallotti *ivi*, Ducato largo 212, Ducatone 241. 445, Moneta con S. Martino 222. 224. 229, con un Salvatore 241, Quinto di Scudo 309. 315. 445, Terzo di Scudo 309, di Ducatone 242. 445.

Luchino, Visconti acquista Parma 67, riforma gli Statuti 80. 139, vi fa fabbricare una fortezza *ivi*, sua morte 81.

Lucio, Gio: Giacomo, lodato 172. 174, emendato 174. 191.

Luigi d'oro conati coll' anno del 1753 falsificati, come si distinguono dai veri 338.

Luni, tipo di due sue Monete Etrusche 451, loro spiegazione 452, privilegio accordato ai suoi Vescovi di coniar Moneta *ivi*. In vigor di esso ne fecero coniare nel 1285 di tre qualità, cioè Grossi Imperiali d'argento, Imperiali piccioli, e le Medagliole. Ciò deducesi da un Documento gentilmente comunicatomi da Monsig. Cecchinelli Arcidiacono del Capitolo di Sarzana, che pubblicherò in seguito con altre notizie, e con i tipi di esse Monete, se mi riesce di rinvenirle. Distruzione della Città, e passaggio del Vescovo e Cittadini in Sarzana 473.

Lunigiana, Provincia, Storia delle sue Zecca 449. 456, di Tregiana 457, di Fosdinovo 466.

Lupa, Arme della Comunità di Piacenza 167.

M

Macchiavelli, Alessandro, sua bizzarra interpretazione 112.

Macerata, suoi Bajocchi 366, Bolognini 395, Grossi 364, Quattrini 366. 429.

Madonna della Steccata, quando s' incominciasse a rappresentare su le Monete in Parma 240, quando coronata 249. 286.

— del Soccorso, impressa nelle Monete di Parma 284. 286.

— di Reggio figurata in una Moneta di Modena 295.

Madonnina di Monferrato 242.

Maffei Marchese Scipione, suoi passi riferiti 410. 411.

Magnani, D. Romoaldo, suo passo riferito 364.

Masnardi, emendato 401.

Malaspina, Famiglia, quando abbia goduto il gius di batter Moneta 449, divisione de' loro Beni 455, loro Arme 456, Storia della Zecca di Tregiana 454, chi fosse il primo a procurare un tal Privilegio 456, Albero del Ramo di Tregiana 457, Privilegio di Massimiliano Imperatore al Marchese Guglielmo 458, sue Monete 463, del Marchese Francesco Guglielmo 463, di Francesco suo figlio 464, di Guglielmo ultimo Marchese 464, corso delle medesime in Parma 211. 220, della Zecca di

Fosdinovo 466, Albero di quei Marchesi 467, il Marchese Pasquale ottiene da Leopoldo Imperatore di aprirvi la Zecca 468, sue Monete 471, altre col busto della Marchesa Maria Maddalena Centurioni sua moglie *ivi*, d' Ippolito fratello di detto Marchese non si hanno Monete, ma bensì della Marchesa Cristina Pallavicini sua moglie, e di Carlo Agostino suo figlio 472, Medaglia di esso Marchese Agostino illustrata 472.

Malaspina, Marchese Camillo, sua Tessera battuta in Parma figurata 195. 230.

Malatesti, Famiglia, quando cominciasse a dominar in Rimini 404, Signori di varie Città 405, Malatesta, e Galeotto furono i primi che ottenessero d' esser Vicarj per la Chiesa *ivi*, poscia Pandolfo, e Malatesta l' Ungaro, indi Carlo, che fu il primo, che si sappia, a far battere propria Moneta 406, poi Galeotto Roberto 407, e finalmente Sigismondo 409, sue Medaglie, e d' Isotta, illustrate *ivi*, notizie di Roberto successore di Pandolfo 417, e di Pandolfo ultimo Signore 418, notizie, e Medaglia di Malatesta novello Signore di Cesena 409, loro Imprese 407. 409. 416, loro Monete battute in Brescia, Fano, e Pesaro 405. 407.

Manni, Domenico Maria, corretto 17. 62. 97. 464. 465, lodato 416. 463, sua morte X.

Mansi, Gio: Francesco, lodato 89.

Mancoso, Moneta d' oro, quando avesse corso in Parma 22.

Mantova, i suoi Vescovi avevano il diritto della Zecca 16, descrizione di varie sue Monete bandite in Parma 273, affaggiate 285. 292, sua Moneta, detta Anselmino 243. 244. 251, da sei Anselmini 244, altra detta S. Anselmo 220. 223. 229, Barbarina 225. 243. 292. 294. 434. 445, da due Barbarine 220. 224. 229, Beati Luigi 446, Buffola 242, Buffolotto 144. 445, Doppia 240, Ducatone 219. 241. 243. 255. 299. 340. 429. 432. 445, Giulio 220. 224. 225. 229, Giustina 220. 225. 229, Grossetto 446, Grossi nuovi col Tabernacolo 102. 104, Moneta detta Terzo attribuita malamente alla Zecca di Savoia 221. 228, con S. Barbara del valore di otto lire 251. 295. 298, con S. Antonio, e S. Niccola invece di S. Jacopo della Marca 292. 300, Ongaro 211, Parpagliola 220. 224. 229. 242. 299, Santa Lucia 287, Selmino 445, Scudo d'argento 251, Scudo d'oro 227, Testone 184. 299. 429, Tallaro 219. 223. 228. 241. 242. 243. 246. 299. 309. 315. 322. 329. 340, mezzo Tallaro 219. 223. 228.

Marca d'Ancona, sistema della sua Zecca del 1508. 118.

Marcolli, Monete di Venezia 104. 112. 120. 125. 424.

Marche d'argento in massa, quando in uso 376.

Marche, o Tessere Parmegiane col busto del Duca Alessandro a cosa servissero 194, loro figura 195.

Marche di Sterlini 455.

Marchetti nuovi Veneziani 104.

Marchesini, Monete di Ferrara, loro corso Parma 12, Imperiali 85.

Mar-

Margherita d'Austria Duchessa di Parma 171. 173, Medaglie ad essa battute 173, e seg., come Governatrice delle Fiandre 187.

Maria Vergine incoronata dal Divin Figlio, espressa in un Sigillo di Parma '68, in varie Monete di essa Zecca 143. 179. 186. 197. 198. 199. 218.

— Vergine della Steccata col Divin Figlio in braccio, perchè impressa nelle Monete Parmegiane di Clemente VII. 140. 142. 212, coronata 249, e seg.

Maria Amalia Arciduchessa d'Austria, e Duchessa di Parma 171, sua Medaglia 338.

— di Portogallo, Duchessa di Parma, sua Medaglia 191, funerali 208.

Marini, Ab. Gaetano, Prefetto degli Archivj di N. S., lodato 359. 383. 386.

— Gio: Battista, suo passo riferito 400.

Massa di Carrara, quando s'introducesse in essa la Zecca 456, chi vi fosse Coniatore 471. Sue Monete. Ducatone 244, Moneta con San Pietro 243, Zervetto *ivi*.

Massmutini, dove in corso 455.

Masserano, sua Moneta con un'Aquila da due teste 242, suoi Grossi 121, Grossoni 125, Scudi d'oro 123, detti nuovi 124, Tallaro 243, Testoni 125.

Massimiliano Imperatore, concede il gius della Zecca al Marchese Guglielmo Malaspina di Tregiana 458.

— Sforza, acquista Parma 114, la rilascia a Leone X. 115.

Mafisch, Città, Medaglie alludenti all'impresa di essa fatta dal Duca Alessandro di Parma 191.

Mattapanè, suo peso, e lega 62, suo valore 396.

Mazzucbelli, Gio: Maria, citato 172. 192. 412. 472.

Medaglie di Paolo III. 167, di Pier-Luigi Farnese Duca di Parma, e Piacenza 167, del Card. Alessandro Farnese 172, del Duca Ottavio 173. 174, di Margherita d'Austria sua moglie *ivi*, come Governatrice delle Fiandre 187, del Duca Alessandro 190, del Duca Ranuccio I. 206, del Card. Odoardo Farnese 240, del Duca Odoardo 268, del Duca Ranuccio II. 304, del Principe Alessandro suo fratello 304, di Francesco Duca 311. 312. 316, di Carlo Borbone 319, di Filippo Borbone 356, di Ferdinando Borbone 337, di Maria Amalia Arciduchessa d'Austria, e Duchessa di Parma 338, di Sigismondo Malatesta Signor di Rimini 409, di Malatesta Novello suo fratello Sig. di Cesena *ivi*, d'Isotta di Rimini 412, di Pisanello Pittor Veronese 410, di Carlo Agostino Malaspina Marchese di Fosdinovo 472, di Jacopo Biancani XI.

Medaglie Piacentine, Monete così dette, loro corso in Parma 32. 53, di varie Zecche Lombarde 42.

Medici, Gianjacopo, quali Monete facesse battere in Musso 122. 123.

Mengozi, Ab. Giovanni X.

Merlettone, Moneta d'oro di Francia 329. 330. 339.

Messico, sue Pezze d'argento da otto Reali 307. 322.

T. XI.

Messina, sua Moneta detta Aragonese 61.

Metallina, Isola, suoi Ducati d'oro banditi in Milano 88.

Mezzani, Monete di Milano, di che valore fossero 28, di varie Città Lombarde 42, quando si coniaffero in Parma 54. 66, altri col Torello 67, loro corso 83.

Mezza Dobia d'oro di Ferrara 240, di Genova *ivi*, di Mantova 241, di Parma 341. 344, di Roma 240. 330, d'Urbino 241, d'Italia 447.

— d'argento di Genova 228. 242. 251. 246. 276.

Mezza Lira di Parma 179. 275.

Mezzo Ducato d'argento di Parma 342. 345.

— Ducatone di Modena 241, di Parma 197. 198. 200. 209. 210. 244, di Roma 244.

— Scudo di Guastalla 243, di Parma d'oro 176, d'argento 180. 182. 185. 197. 198. 200. 258. 265.

— Giulio coniato in Parma 131. 136. 142. 147. 156. 177.

— Trono, detto Marcello 104.

— Tolero di Savoia 244.

M. G. in varie Monete di Parma 199, iniziali di Michele Gardini 208.

Milano, sua Zecca al tempo de' Longobardi 10. 376, suoi Denari del doppio valore dei Veneti nel secolo X. 13, quando i suoi Arcivescovi ottenessero il gius della Zecca 16, privati del medesimo da Corrado I., e da Federico I. Imperatore 18. 25, corso dei suoi Denari d'argento in Parma 25, quando incominciasse a battere i Terzoli *ivi*, suoi Denari vecchi, e nuovi 25. 26. 28, altri detti Ottolini 28, degli Enrici Imperatori *ivi*, detti Mezzani *ivi*, Grossi con S. Ambrogio 48, Imperiali fatti coniare dall'Arcivescovo Giovanni 81, sua Moneta Imperiale diversa dalla Parmegiana 82, uguagliata 83. 86, detta nuova, e vecchia 90, suoi Ducati d'oro detti anche Fiorini 87, suo Ducato detto Testone 99, Ducato d'argento col busto di Lodovico il Moro, e quello di Lodovico XII. Re di Francia 111, peggiora la sua Moneta *ivi*, saggi di varie Monete della sua Zecca 371. Altre sue Monete. Cavallotto 219. 223. 229. 243, Cinquina 100, Doppia 203. 240, Ducatone 223. 241. 244. 251. 276. 331. 340. 445, Filippo 219. 228. 241. 246. 251. 294. 309. 322. 340. 445, Grossi nuovi, e vecchi 100. 421, Grossoni 100, Mezzi Scudi d'argento 200, Parpagliola 242. 267. 287. 300. 371, Quarto di Ducato 111. 112, Quindicino 100, Scudo d'argento col Biscione 429. 432, Scudo d'oro 227, Sefino 100. 371, Soldo 100, Tallaro 219. 223. 228; Testone 124. 371, Treliana 101.

Mirandola, suoi Giorgini 242, sue Monete da quindici Soldi 201, altre dette Nudi 241.

Missaglia, Marc' Antonio, suo passo riferito 122. 123.

Misure del grano in Parma quali fossero 77.

Mocchi, Francesco, Coniatore 202.

Mocenigo, Moneta Veneta 112. 120. 124. 125. 426.

Modena, quali Monete in essa avessero corso nel

nel secolo X. 12, quando prendesse la Croce per Arme 20, Elemosina delle Messe qual fosse nel secolo XIV. 79, suoi Cavallotti 211. 215. 241, Dob'oni banditi 285, Doppia 240, Ducato 212, Ducato d'argento nuovo 316, Giurino 219. 285. 287. 292. 295, da due 292. 299, Giulio 221. 225. 229, Giustina 221. 225. 229, mezzo Ducatone 241, Moneta con la Madonna di Reggio 295, Nudo 219. 243. 244. 247, Ongaro 211. 221, Parpagliola 285. 287. 295, Quattrino 169, Sessino *ivi*, Scudo d'oro 292. 294, Scudino d'oro *ivi*, Scudo d'argento 284. 285. 294. 299. 316, Trentino doppio 294.

Monaci Cisterciensi, lodati 25. 28, emendati 48.

Monferrato, da chi ottenesse il Privilegio di batter Moneta 125, dove esistesse la sua Zecca *ivi*, suoi Grossi nuovi 102. 121. 125, vecchi 121, Grossoni 121. 124, Ducatoni 241. 255, Madonnine 242, Monete con S. Francesco 243, Scudi d'oro 124, Testoni 125.

Moneta Imperiale, quando e da chi introdotta 27, valore del triplo di quella delle altre Zecche 29 37, cura, che n'ebbero di essa gl' Imperatori *ivi*, battuta in varie Città Lombarde 42, nuova, e vecchia del 1436, e loro diversità 90, Parmegiana diversa dalla Milanese 82, uguagliata 83, simile alla Bresciana 83, alla Bolognese, e alla Ferrarese 85.

Moneta forte, e debole, qual fosse 380.

Monete false 41. 97. 105. 118. 119. 122. 143. 338.

— foderate, o coperte, come si possa evitare tal frode 143.

— per il Levante coniate in Parma 213. 214. 218. 221. 222. 230.

— Obidionali coniate in Musso 123. 194, in Parma 270.

— coniate in Parma, vacante l'Impero, che infersivano portassero 53. 54.

— di Parma, e Piacenza sotto i Farnesi come si distinguono 346.

Montalto, suoi Bajocchetti, e Quattrini 366. 429

Muragliola di Bologna 446.

Muratori, Lodovico, suo passo riguardo l'origine della Zecca Parmegiana 14, Moneta, ch'esso profusse, esaminata 17, suo parere sopra gl' Inforziati 24, sopra una Moneta di Novara 368, d'Ancona 390, emendato 21. 24. 97. 122. 317, difeso 48, supplito 64. 413.

Museo Borgiano di Velletri citato 395, di Classe di Ravenna 67. 132. 142. 317, di Ferrara 195. 382, Imperiale 211. 227. 310, dell' Istituto di Bologna 64. 168. 172. 177. 195. 304. 311. 335. 411, Nariano 99. 395, di Parma 168. 174. 187. 191. 281. 310. 316. 335. 338, di S. Salvatore di Bologna 143. 172. 190. 304. 360. 452, di Toscana 188.

Musso, suoi Grossi vecchi 121. 122. 124, nuovi 121. 122. 124. 125, Grossoni 121. 122, Scudi d'oro 122, notizie della sua Zecca 121, soggetto ai Trivulzi, ed a Gianjacopo de' Medici 123.

N

Napoli, sue Monete dette Carlini 60. 432, Ducato da dieci Carlini 432, Doppie riccie 430, Fiorini della Regina 87. 88, Gigliati 60, mezza Dobra 240, Scudi d'oro 430, Tarini da due Carlini 432, Monete varie d'argento 428.

Navarino, Medaglia battuta al Duca Alessandro di Parma per l'impresa di essa Città 190. s. Nicola, se sia impresso in una Moneta di Mantova 292.

Niccolò d'Este usurpa Parma 84, vi tariffa varie Monete 85, lascia Parma, dopo averla beneficata 86.

Nobili, Monete d'oro di Bologna, e d'Inghilterra 100.

Noceto, Borgo discosto tre miglia da Milano, in esso Federico I. Imperatore eresse la sua Zecca, e fece battere i primi Denari Imperiali 27, non si sono però rinvenute finora Monete col suo nome, e perciò egli è facile, che portassero quello di Milano 25. V. Tom. IV. pag. 417.

Novara, Notizie della sua origine, e situazione 367, se i Toriani, o i Tornielli vi abbiano fatto coniar Moneta 368, Gio: Visconti, in tempo ch'era Vescovo di detta Città, e Conte d'Ossola, fece batter la Moneta, che si è descritta alla pag. 372. (Vedi *Ossola*) data da Carlo V. Imperatore in Marchesato a Pier-Luigi Farnese colla facoltà di batter Moneta 356. 367, quando in essa vi facesse aprire la Zecca, e quali Monete vi facesse coniare 165. 168. 169. 369. 370, il Duca d'Orleans vi fece battere Moneta di rame per argento 369.

Novino tariffato in Parma 85. 94.

Nudo di Bozzolo, che Moneta sia 242. 243, della Mirandola 241, di Modena 229. 243. 244. 247, di Savoia 241.

Nuis, Gettoni allusivi alla presa di essa Città, fatta dal Duca Alessandro 191. 192.

Nunciadina, Moneta di Guastalla 242. 247.

O

Ofreda, Giurista, suo passo 379.

Olanda, suoi Ongari 331. 335. 340.

Olivieri, Annibale, lodato 98. 242. 375, sua morte X.

Oncie d'oro di peso, quando in corso 376.

Ongaro, Moneta d'oro di Bologna 211, di Ferrara *ivi*, di Firenze *ivi*, di Germania 244. 260. 269. 276. 286. 294. 295. 309. 322. 329. 331. 340. 433. 434. 446, dell'Imperatore 211. 251, di Mantova 311, di Modena 211. 221, d'Olanda 331. 340, di Parma 212. 214. 248.

Orefici, loro spirito distruggitore delle Monete 318, di qual lega doveifero fare i lavori d'oro, e d'argento in Rimini 394. 395.

d'Orleans, Lodovico Duca, qual Moneta facesse battere in Novara 369.

Oro, quando si contrattasse a peso 12. 22.

— di *Tard*, di qual lega fosse 394.

— filato, quando, e da chi introdotto in Parma 231.

Orfato, Cavalier Sertorio, lodato 7.

Ossola

Ofola, Contea del Vescovo di Novara 372, con detto titolo si trova una Moneta, fatta coniare da Gio: Visconti Vescovo di Novara. V. *Visconti*.

Ottavo di Tallaro, Moneta di Mantova 315.

Ottolini, che Monete fossero 28.

Ottino, suo valore in Parma 85.

Ottone II. Imperatore, se diede la facoltà di coniar Moneta alla Famiglia Malaspina 454. 471.

— Re d' Italia, Moneta col suo nome, battuta in Parma 33, quando coronato Imperatore *ivi*.

— Terzi Nobile Parmigiano si fa tiranno di Parma, e poscia viene ucciso 84.

P

Pacciandi, P. Paolo Maria, lodato 136. 139.

Pagnini, Gian-Francesco, suo elogio IX.

Pallavicini, Cristina, Marchesa di Fosdinovo, Moneta da lei fatta coniare in quella Zecca 47.

Pandolfo, Malatesta, quali Monete facesse coniare in Fano, ed in Brescia 405. 406.

Pannelli, Domenico, citato 392.

Panni di Porpora fabbricati in Parma 7.

Paolo III., Monete col suo nome, battute in Parma 145, le dà facoltà di coniare Scudi d' oro all' uso della Zecca di Bologna 145. 146. 147, anche la Moneta d' argento era ridotta sul sistema di Bologna 154, investe Pier Luigi Farnese del Ducato di Castro, e di Parma, e Piacenza con facoltà di batter Moneta 163. 264. 356, sua Medaglia 167. 172.

Paolo, Moneta, quando fosse introdotta 137, battuto in Ancona 369, in Bologna 242, Castro 363, Ferrara 242, Firenze 369, Guastalla 243, Novara 369, Parma 159. 162, Roma 162. 266. 286. 332. 340. 369. 427. 434.

Parma. Trattato della sua Zecca 1, Origine di essa Città 5, quando fatta Colonia de' Romani 5. 136, etimologia del suo nome 6, suoi Panni di porpora quanto stimati 7. fertilità del suo Territorio al tempo de' Goti 9, i Greci le impongono il nome di *Crisopoli*, cioè *Città d' oro* 9. 132, di qual sorta di Moneta si servisse fin a tutto il secolo X. 9, falsità del Privilegio di Corrado Imperatore per aprir la Zecca 13, Moneta col nome di detto Imper. sospetta 17, quando venisse alla Fede Cristiana 19, quando prendesse la Croce per Arme 20, di qual circuito fosse nel secolo XIII. 21, Monete, che in essa ebbero corso ne' secoli XI. e XII. 22, ottiene da Filippo Re d' Italia il diritto della Zecca 30, sua prima Moneta col nome di esso Re, del valore di un Denaro detto *Parmegiano* 31, ordinazioni sopra la medesima *ivi*, dove fosse aperta la Zecca 32. 33, Denaro col nome del Re Ottone 33. 34, i Bolognesi, e Ferraresi battono Moneta uniforme alla Parmegiana 35, qual proporzione avesse con l' Imperiale 37, Monete col nome di Federico II. Imp. 38, sua prima Moneta d' argento 34. 39, falsificata 41, Sigillo dell' Arte de' Beccaj *ivi*, si ribella al detto Imperatore 40. 41, conviene con varie Città Lombarde T. XI.

per batter Moneta uniforme 41. 42. 44, si governa a Repubblica 45, elegge S. Ilario per Protettore 46. 49. 50, fa batter Denari piccioli 51. 52, si determina di batter Grossi 52, ed il Denaro Imperiale in tempo che vacava l' Impero 53, fa coniare il Mezzano 54, quando, e perchè prendesse per Arme il Torello 55, si dà all' ubbidienza di Gio: XXII. 56. 62, ordinazioni intorno al peso delle Monete *ivi*, Giberto da Correggio aspira alla Signoria di essa 55, retta dai Vicarj di Arrigo VII. Imperatore 54, ubbidisce a Lodovico il Bavaro 65, a Giovanni Re di Boemia, e Moneta col suo nome *ivi*, agli Scaligeri, loro pretesa Moneta 66, perchè in essa fosse eretta una Chiesa ad onore di S. Bovo 67, passa sotto il dominio degli Estensi, e poscia de' Visconti 67. 80, valore, che hanno avuto in essa i generi fino al 1340. 68, del Fiorino d' oro 70, Elemosina delle Messe qual fosse *ivi*, Stajo del Frumento che misura fosse 77, quando la sua Moneta Imperiale fosse diversa da quella di Milano 82, uguagliata 83, simile alla Bresciana 83, quanto rendessero i suoi Dazj nel 1364. 84, viene usurpata da Ottone Terzi, indi da Niccolò d' Este, per cui s' introdusse in essa la Moneta Ferrarese, e Bolognese 84. 85, lascia la Città, dopo averla beneficata, al Duca Filippo Maria Visconti 86, sue leggi monetarie 87, Moneta Imperiale nuova, e vecchia 90, sua morte 96, ridotta in libertà ristabilisce la Zecca *ivi*, si sottomette a Francesco Sforza, che vi fa batter Moneta 97, Sigillo della Comunità fatto nel 1471. 98, valore del Ducato d' oro dal 1446 al 1465. 99, Leggi monetarie di Galeazzo Maria Sforza 101, trucidato 107, valore delle Monete d' oro in tempo di Gio: Galeazzo Sforza 108, tirannide di Lodovico Sforza suo Zio 112, valore delle Monete in tempo di Lodovico XII. Re di Francia 111, passa sotto Giulio II., ed ottiene la conferma della Zecca 113, presa da Massimiliano Sforza 114, rilasciata a Leone X. 115, sue Monete 115. 119, ritorna sotto i Francesi, e sue leggi Monetarie 120, riacquistata da Leone X. 126, Monete battute sotto Adriano VI. 127. 130, in Sede Vacante 135, sotto Clemente VII. 139, perchè in essa vi sia impressa Maria Vergine col Divin Figlio in braccio 140, sovvenuto dai Parmegiani per liberarsi dalla prigionia 144. 150, sotto Paolo III. 145, quando batteffero lo Scudo d' oro, e qual controversia vi fosse su di esso 154, n' è fatto Duca Pier Luigi Farnese 164, tenta di erigerli la Zecca 166. 168, sua Medaglia 168, Monete, e Medaglie di Ottavio Duca II. 172, del Duca Alessandro 190, sue Tessere per la Carestia 194, Moneta colla pianta del Castello 199, di Ranuccio I. Duca IV. 206, peso delle Monete regolato a norma di quello di Milano 214. 233. 248, fa coronare la Beata Vergine della Steccata 249, di Odoardo Duca V. 240, vien eletto S. Vitale a Protettore 257, pestilenza sotto di esso 264, sua Medaglia 268, dà corso alle Monete di rame per argento 270, sua morte 281, di Ranuccio II. Duca VI. 282, acqui-

acquisto i Feudi di Bardi, e Campiano 304, di Francesco Duca VII. 311, d'Antonio Duca VIII. 317, passa sotto gli Austriaci 325, da Carlo di Borbone Duca IX. a Filippo Borbone Duca X. 327, ed a Ferdinando Borbone Duca XI. 337, rimette in fiore la Zecca 337 e seg., di qual peso si sia servito per le Monete 56. 214. 233. 248.

Parmigiano, che Moneta fosse 31. 39.

Parpagliola, che Moneta fosse 102. 121, di Mantova 220. 224. 229. 242. 299, Milano 242. 267. 287. 291. 300, Modena 285. 287. 291. 295. 300, Parma 178. 179. 181. 183. 188. 193. 200. 210. 234. 247. 253. 267, ritirate 275. 286, Reggio 287. 291.

Parpagliani Veneziani, loro valore 422.

Papini, Monete d'oro proibite in Milano 88.

Pasferi, Auditore, Gio: Battista, lodato 451. 452.

Passi, Matteo, Pittore, e Scultore Veronese. Medaglie da lui formate alla Corte dei Malatesti di Rimini 412, passa in Costantinopoli, dove, si crede, lasciasse di vivere *ivi*.

Patacchini di Savona, che tipo avessero 88.

Pasino, Carlo, citato 122.

Pavia, sua Zecca al tempo de' Longobardi 20. 376, suoi Tremissi, quali fossero *ivi*, quali Monete coniasse al tempo de' Carolingi 12, corso dei suoi Denari d'argento in Parma 23. 24, del valore di tre Ramefini *ivi*, conviene con varie Città per batter Moneta uniforme 42, suoi Denari 377. 455.

Peggiani, Monete Genovesi 101.

Pereule, Moneta di Sicilia, quale 61.

Perù, sue Pezze d'argento da otto Reali 322.

Perugia, corso in essa degli Agontani 397.

Pesaro, Medaglioni di Costanzo Sforza da chi formati 98, suo Scudo Ducale quando battuto 242, suo Zecchiere *ivi*.

Peso delle Monete qual fosse in Parma 56. 214. 233. 248.

Pezze di Spagna d'argento contorniate 329. 331. 340. 445, da otto Reali Messicane, Peruane, o Colonnarie, e Sivigliane 322. 331.

Pezzette, o Scudetto d'oro di Spagna 335. 339.

Piacentino, che peso fosse 56. 59. 62.

Piacenza, quando ottenesse da Corrado II. il Privilegio della Zecca 16, sua Moneta col nome di detto Imperatore 17, battuta uniforme a quella di Milano 29, sue Medaglie hanno corso in Parma 32. 53, conviene con varie Città per batter Moneta uniforme 42, quando facesse battere dei Grossi del valore di dieci Denari 52, suo peso detto *Piacentino* 56, quando prendesse la Lupa per Arme 167, Medaglia colla pianta del suo Castello 168, sua Zecca esercitata 189, s'introduce in essa la battitura delle Doppie *ivi*, Fiere dei Cambj di Bisanzione quando venissero in essa stabilite 196, sue gride su le Monete 200. 245. 257. 259. 276. 328. 330. 335. 338. 342, Statue dei Duchi Alessandro, e Ranuccio, quando in essa innalzate 201. 206. Sue Monete. Buttalà 343. 345, Cavallotto 247, Doppia 197. 210. 239. 240, del vento 308, Ducatone 197. 210. 241. 276. 286.

295. 429. 433. 446, Lira 266. 276. 315, da due Lire 287, Parpagliola 242. 267. 287, Scudo d'argento 266. 276. 277. 285. 295, Scellino 343. 347, Testone 308, V. pag. VIII.

Piastra di Bologna, equivalente alla Lira 222. 224. 241. 427, di Firenze, e suo valore 244. 295. 307, di Genova 275. 298.

Piastrone di Venezia 433.

Picchione, suo valore in Parma 85.

Piccioli di Parma, quando battuti 31. 32. 38. 66.

Piemonte, suo Scudo nuovo 340.

Pinci, Giuseppe Antonio, suo passo esaminato 381.

Pisa, conia Moneta al tempo de' Longobardi 10. 376, se coniasse Moneta d'oro prima de' Fiorentini 89, suo Fiorino d'oro valutato in Milano 89, che tipo avesse *ivi*, suo Tallaro 219. 223. 228. 422. 433.

Pisanello, Pittor Veronese, il primo ad introdurre l'uso di fare le Medaglie all'usanza moderna 409, tipo della sua Medaglia finora inedita 410.

Poggiali, Proposto Cristoforo, lodato VIII. 17. 202. 346.

Popolina, Moneta Fiorentina, suo peso 57. 62.

Popone, Scudo d'argento di Francia 329. 331.

Porporati, così detti coloro, che tingevano la porpora 2.

Portogallo, sue Doble 328, Ducati d'oro di qualità inferiori 200, Lisbonine 328. 331. 339, Portoghesi contornate 331. 339.

Portoghesa contornata, Moneta d'oro 331. 339.

P. R. in varie Monete Parmegiane, cosa significino 400.

Progorini, Monete d'oro 124.

Proporzione fra l'oro, e l'argento qual fosse in Parma 36.

P. S. nelle Monete di Parma, loro significato 198. 209. 212.

Q*uadrante*, Moneta di Parma 283. 290. 294.

Quarti di Losanna, Moneta d'argento 102, di Mantova 120, di Milano 111. 112, di Musto 123, di Savoia 102. 121.

Quarto di Ducato, cosa fosse 111. 120, del Ducato di Venezia 315, di Ducatone di Parma 217, di Scudo 120, di Parma 182. 186. 198, di Tallaro di Mantova 315.

Quattrini d'Ancona 366. 423. 429, di Bologna 366, Castro 365, banditi 429, Fano 366. 429, Macerata 366. 429, Montalto 429, Musto 123, Parma 85. 116. 132. 135. 147. 160. 163. 180. 184. 189. 217. 234. 247. 248, Rimini 407. 415. 416. 419, Roma 366. 429. 430.

Quindici Ducali 103, di Milano 100. 112, dalla Raza tedeschi, chiamati anche Carantani 103. 104.

Quinti di Ducatone di Lucca con S. Martino 445, di Scudo di Lucca 309. 315.

Quintini Ducali, loro valore 102. 103.

R *Ravennate*, Moneta equivalente alla terza parte del Denaro Pavese 23, perchè così detta *ivi*.

Ravennate, che Moneta fosse 23.

Ravennate, Moneta d'argento, che si coniava nelle Zecche di Sicilia 61.

Ravenna, sua Zecca al tempo de' Goti 10, quando i suoi Vescovi cominciarono a far battere Moneta 381, detta Ravennate 382, uniforme alla Lucchese 383, intrinseco della Lira Ravennate *ivi*, quando incominciassero a coniare i Ravignani grossi 383. 393, conviene con gli Anconitani di battere Moneta uniforme 385. 386, valore del Fiorino d'oro 403, del Ducato *ivi*, suoi Agontani *ivi*, Bolognini Ravennati cosa fossero 403. 404, quanto valesse il Fiorino, e Ducato d'oro a Moneta Ravennate in Rimino 421, in Ravenna 422, valore del Zecchino 434, Bando sopra l'abolizione della Lira 442.

Ravignani grossi, loro valore ed intrinseco 383. 393.

Ravignani piccioli, loro peso, e valore 386. 387.

Reali da due dello Spinola 242.

Realoni conati in Parma 218, in Ispagna 228. 244. 246. 251. 266. 276. 286. 294. 295. 305, in altre Zecche 219. 285, mezzi e quarti di essi 219. 228.

Reggio, suoi Vescovi avevano la facoltà di battere Moneta 16. 39, sue Monete simili alle Bolognesi, Parmegiane, e Ferraresi 39, suoi Grossi 45, Parpagliole 287, Sefini, e Quattrini 169, Moneta di Modena con la Madonna di Reggio 295, quando prendesse la Croce per Arme 20.

Regola stabilita in Parma per la riduzione delle tasse, e stipendj degli Ecclesiastici 70, per ridurre il valore delle antiche Monete alle moderne 70. 203.

Renesi, Monete d'oro, proibite in Milano 87. 88. 90.

Rezzonico, Conte Gastone, lodato 154. 311.

Ricciardelli, Giulio Cesare, citato 383.

Righini, P. Francesco Ant., suo specchio delle Monete in Rimino 426.

Riminesi, che Monete sieno 386, loro peso 387.

Riminesi, o Agontani grossi 396, loro corso per varie Città 397, loro tipo 398.

Rimino, detta *Asimino* 416, Storia della sua Zecca 373, tipo d'una sua antichissima Moneta, coniata prima che fosse soggetta ai Romani 375, quali Monete in essa avessero corso ne' secoli bassi 376, ottiene da Federico I. il Privilegio della Zecca 383, poscia la conferma da Innocenzo IV. 385, quando cominciasse a battere Moneta 386, perchè in essa vi sia nominato S. Giuliano 387, sua vita, e culto 388, quando incominciasse a battere il Grosso d'argento 393. 396, sua Zecca da chi regolata 394, lega dei lavori d'oro, e d'argento qual fosse 394, corso dei suoi Agontani in Perugia, Ravenna, e Bologna 397, loro tipo 398, quan-

do eleggesse a Protettore S. Gaudenzio, e notizie della vita e culto di esso 398. 416, valore del Fiorino, e del Ducato d'oro 403, Monete dei Malatesti 404, di Carlo 405, di Galeotto Roberto 407, di Sigismondo 408. 415, sue Medaglie 411. 413, se facesse coniare Moneta d'oro 417, di Roberto, e Pandolfo, che gli succedettero nel governo, non si ha notizia che ne facessero battere 417, e 418, Lira di Bolognini vecchi, e d'argento cosa fosse 419, diversità da quella di Quattrini *ivi*, si bandisce la Moneta Veneta 421, valore del Ducato d'oro 421. 422, Fiorino d'oro immaginario quanto valesse 422, Scudo di Bolognini 84. 426, Lira quando fosse soppressa 436. 447.

Rizzio, Moneta Fiorentina 222. 226. 229.

Rocca-Contrada, Castello espresso in una Medaglia di Sigismondo Malatesta 410.

Rodi, uso della sua Zecca 60, tipo di una sua Moneta detta Gigliato 61.

Rodolfo Imperatore, suo Privilegio ai Vescovi di Luni di coniar Moneta 452.

Roma, batteva Denari al tempo dei Longobardi, e Carolingi 376, sistema della Zecca sotto Leone X. 117 e 118. Sue Monete. Bajocchetti 360. 365, Carlini Papali 104, Clementi 363, Doppie 197. 210. 330. 339, mezza Doppie 240. 330, del peso nuovo 446, Ducati di Camera 100, Ducatoni 331. 340. 444, mezzi Ducatoni 244, Fiorini d'oro detti Papali 89, Romani *ivi*, di Camera 100, larghi di Camera 102, Giulio Papale 227. 229. 266. 286. 444, da due Giulj, di Adriano VI. federato 243, Grosso Papale 118. 125. 363, Leoni 363, Papini 88, Paoli 34. 286. 363, Quattrini di lega disfatti, ed introduzione in sua vece di quelli di Rame da cinque al bajocco 430, Scudo Papale d'argento 266. 276, detto Ducatone 444, Scudo d'oro, suo peso, e lega 146. 203. 227. 426. 430, d'oro nuovo, o sia mezza Doppia 329. 339, Testone 125. 257. 229. 244. 266. 276. 286. 340. 444, Zecchino 329. 339.

Romagna, quando fosse obbligata a ricevere in corso la Moneta Bolognese 395.

Romanati, Moneta d'oro 24.

Romani, mandano una Colonia a Parma 5, fino a quando la loro Moneta abbia avuto corso in Italia 9.

Romanini, che Monete fossero 24.

Romafino, o Romafina, che Moneta sia 23, se fosse Moneta di Roma 24.

Rosalini, Monete di Toscana 307. 309. 322. 329. 331. 340.

Rossi, Girolamo, suo passo 382.

Roggerio Re di Sicilia, quali Monete facesse battere 23.

Rusca, P. Roberto, emendato 52.

S

S *Abbioneta*, suo Cavallotto faggiato in Parma 211. 221. 225. 230, Ducatone bandito in Parma 298.

Salerno, coniava Moneta al tempo de' Longobardi, e de' Carolingi 10. 376.

- Salimbene*, Frate, degli Adami citato 36. 40. 41. 45. 46. 47. 70. 72. 77. 136. 137. 138.
- Salmi* semplici di Mantova, loro valore 445. V. Anselmini.
- Saltarelli*, Simone, Vescovo di Parma, suo Decreto per la riduzione delle Monete antiche alle moderne 71.
- Salviati*, Giovanni, Card. Legato di Parma 140, Monete con la sua Arme 143.
- Salute*, Moneta di Sicilia 60.
- Saluzzo*, suoi Ducati 124, Grossi 122. 124, Scudi d'oro 123. 124, Scudi nuovi 124, Soldi nuovi e vecchi 121. 124, dove sieno coniate le sue Monete 125.
- Sante-Anselmo*, Moneta di Mantova 220. 223. 229.
- San-Gio: Battista*, Moneta de' Conti Landi 243.
- Santa-Lucia*, Moneta di Mantova 287.
- San Paolo*, Moneta di Guastalla 243.
- San-Terenzio* da Lando, Moneta 243.
- San-Gallo*, Antonio, Architetto, fa il disegno della Zecca di Castro, e d'altre fabbriche 356.
- San-Pietro in Casale* sul Bolognese, disfatta ivi data dai Soldati del Papa all' Esercito del Duca di Parma 282.
- Sant-Urbano*, Ferdinando, celebre Coniatore, forma la Medaglia al Principe Alessandro Farnese 304.
- Sarti*, P. Mauro, lodato 401.
- S. Savino* impresso nelle Monete di Castro, e suo culto 364.
- Savoja*, sue Monete dette Cavallotti 243, Ducatoni 210. 242. 429. 432. 446, Doppie 240, nuove 340, Dicciottini 94, Gianc 243. Lire 231, vecchie, e nuove 340, mezzi Tallari di Fiorini sei 244, Nudi 241, Novini 94, Quarti 102, detti del Bertone 121, Scudi d'argento nuovi 331. 340, vecchi *ivi*, d'oro 100. 101. 102. 227, Tallari 242, Terzi 221. 225. 228, Zecchini 329. 339.
- Savana*, notizie sopra la sua Zecca, e suoi Fiorini d'oro banditi in Milano 88.
- Scalabrini*, Conte, 14.
- Scaligeri*, quando s'impossessassero di Parma 66, se in essa faceessero batter Moneta *ivi*, quando ne fossero scacciati 67.
- Scilla*, Saverio, corretto 117. 118. 140. 244. 362.
- Scudo d'argento* di Francia 329. 340, Genova 266. 331. 340, Milano col Biscione 419. 432, Modena 284. 294. 295. 299, Papale 266. 276, di Paoli X. 427, Parma 186, da Lire sette 6, realizzato 234. 248. 255. 261, aumentato 264. 266. 276. 277. 286. 295, 303. 306. 307. 329. 331. 340, Piacenza 266. 276. 277. 286. 295, Piemonte nuovi 331. Roma detto Ducatone 444, Savoja vecchi 331. 340, Venezia 428, Urbino 242.
- Scudo d'oro* della Croce, quando introdotto in Italia 87. 88, dal Sole 111. 425. 430, Soldari 123, al Marcello 204, vecchi, e nuovi 158, delle cinque stampe quali sieno 197, delle quattro stampe 244, d'Italia 223. 228. 244, cifra indicante il medesimo 425.
- Scudo d'oro* 100. 110. 414, di Bologna 362, Castro *ivi*, Correggio 241, detti Corone 124, Cafale 123. 124, Ferrara 240, Francia 102. 227. 266. 430, Genova 223. 227. 228. 430, Mantova 227. 241, Milano 227, Masserano 123. 124, Musso 122. 124, Napoli 430, Parma 145, suo tipo 154. 176. 178, controversia insorta sopra di esso 154, suo valore 156. 159. 182. 202. 204. 207. 210. 227. 233. 239. 341, Roma 203. 227. 240. 416. 430, Saluzzo 123. 124, Savoja 100. 102, Spagna 223. 227. 228. 244. 430, Venezia 240. 430, Urbino 241. 430.
- Scudo d'oro di Roma*, o sia mezza Dobra nuova 329.
- Scudo immaginario* di Bolognini 84, quando avesse origine in Rimini 426.
- Scudo di Marco*, Moneta immaginaria, dove usata 196. 197.
- Scudo di Moneta* diverso dallo Scudo d'oro 157. 208. 234.
- Scudino d'oro* di Modena 292. 294. 295.
- Sede Vacante* di Adriano VI., Monete coniate in Parma in tal tempo 135.
- Sedicini* di Tallari di Mantova 315.
- Sellari*, Canonico Reginaldo, lodato 465.
- Selwatico*, Paolo, Zecchiere in Parma 212, sua morte, ed epitafio 219.
- Ludovico Zecchiere in Pesaro, ed in Modena 242.
- Sefini* di Bologna 433, Ducali 103, Ferrara 433, Milano 100, Musso 123, Parma 132, loro valore 85. 125, lega, e peso 147. 160. 179. 183. 189. 234, di Rame 247. 248. 303, sospesi 249. 283. 287. 312. 313. 314. 317. 341.
- Sestimo* di Ducato d'argento di Parma 342. 345.
- Sibilla* impressa in una Moneta Bolognese cosa fosse 222. 229.
- Sicilia*, sue Monete dette Aragonesi 61, Alfonso 99, Tarl 394.
- Siena*, suoi Ducati larghi 108. 212, Fiorini d'oro 87. 88. 89.
- Sigillo* dell'Arte de' Beccai di Parma figurato 41, della Comunità di Parma 98. 139, della Città di Castro 356.
- Sigismondo* Malatesta Signor di Rimini, sue gesta 408, Medaglie allusive alle sue imprese 409, quali Medaglie facesse fondere in onore d'Isotta 412, sue Monete 415. 416, viene accusato di aver fatto coniar Monete false 417.
- Siliprandi*, Giuseppe, Coniatore in Parma 343. 344. 345.
- Sisto* alla Romana, che Moneta fosse 429.
- Siviglia*, sue Pezze da otto Reali 307. 312. 331.
- Smaglianti*, Leone, Cronista, suo passo riferito 110.
- Società* militare de' Crociati, quando avesse origine in Parma 46, la prima ad invocar S. Ilario per Avvocato 47.
- Soldo*, Moneta ideale, di qual intrinseco fosse al tempo dei Longobardi 10, eguali in ogni Zecca 11, quando si realizzasse in Parma 148. 157. 160. 177. 180. 183. 188. 215. 217. 234. 247. 248. 249. 283. 286. 301, di Genova 221. 226, di Venezia 445.

Saldo di Grosso, cosa fosse 43.
Soldini di Milano 100, Ducali 103, di Carmagnola 125.
Soprastante alla Zecca di Parma 117, utilità di esso 100. 201.
S. P., iniziali di Silvestro Pesci Zecchiere in Parma 291.
Spagna, sue Doppie 197. 210. 223. 227. 228. 240. 244. 329. 330. 339. 430. 446, Pezze da otto Reali Sivigliane, e Messicane 307. 331. 340. 444, Pezzette, o Scudetto d'oro 335. 339, Realone da otto Reali 223. 228. 244. 246. 251. 266. 276. 286. 294, mezzi Reali 223. 228. 276, quarti 228. 276, Scudo d'oro 223. 227. 228. 244. 430.
 di *Sperges*, Giuseppe, Barone 97.
Spinola, Co: Agostino, sue Monete coniate in Tassarolo 220. 224. 229, da due Reali 242.
Spoletti, se avesse Zecca al tempo dei suoi Duchi 376.
S. T. nelle Monete di Parma, loro significato 302.
Stajo del Frumento, misura usata in Parma, quale 77.
Statuti di Parma, quando compilati 31. 46. 47, seconda compilazione 49, terza 50, riformati 139, quando stampati la prima volta 139.
Sierlich, Moneta da Soldi sei coniate in Parma 214. 215. 217. 226.
Sultanini, banditi 322, loro valore 447.

T

T
Allara, coniato in Correggio 219. 224. 228, di Ferdinando d'Austria 219. 223. 228. 251, dell'Imperatore 219. 228, di Germania 309. 332. 434, di Guastalla 219. 223. 228. 243, di Mantova 219. 223. 228. 241. 242. 243. 246. 299. 306. 309. 315. 322. 329. 340, di Masserano 243, di Milano 219. 223. 228. 256, di Parma 214. 217. 218. 226. 255, di Pisa 223. 219. 228. 251. 428. 433, di Savoia 242, d'Urbino 242. 256.
Targioni Tozzetti, Dott. Gio:, lodato 134. 452, e seg.
Tarino d'oro, suo corso in Parma 22, di qual lega fosse 394, in qual Zecca coniato *ivi*.
Tarino di Napoli da due Carlini 432.
Tassarolo, sua Moneta fatta coniare dal Conte Agostino Spinola 220. 224. 229, Ducatone 220. 244, Ongaro 220.
Tasse delle Curie per levar copie di Diplomi, e Scritture, cosa fossero in Parma nel Secolo XII. 69.
Tentori, Ab. D. Cristoforo, Autore d'una Dissertazione su la Zecca Veneta 13.
Terzi di Paoli di Parma 159.
 — di Giulio, coniato in Parma 115. 116, qual tipo doveva avere 117. 131. Essa Moneta, come vien descritta alla pag. 119, si trova nel Museo del Sig. Borghesi, della quale ne daremo il tipo in altro Tomo.
 — di Ducatone di Lucca 242. 445.
 — di Scudo di Lucca 309.
 — di Savoia 221. 225. 228.
 — del Santo di Parma 226.

Terzoli, quando s'incominciarono a battere in Milano, e perchè così detti 25, quali si fecero 28, loro valore 28. 29.

Teffere, battute in Parma col busto del Duca Alessandro, a cosa servissero, e loro figura 195.
Testone, Ducato d'oro di Milano perchè così detto 99.

— Moneta d'argento di Bologna 222. 224. 229. 429. 433. 446, Carmagnola 125, Ducale 103, Fano 221. 226. 229, Ferrara 124. 242. 428. 432. 446, Firenze 222. 244. 276. 286. 298. 309. 445, Genova 124, Guastalla 243, Mantova 124. 299, Masserano 125, Milano 124, Monferrato 125, Musso 122. 123. 125, Parma 218. 289. 307. 309. 311. 329, Papale 226. 229, 246. 251. 276, Roma 125. 221. 244. 286. 309. 332. 340. 444, Savoia 158, Tedesco 124.

Tifeo, Elia, Ebreo, Zecchiere in Piacenza 281. 283.

— Salvatore, Zecchiere in Parma 301.
Tiraboschi, Cav. Girolamo, lodato 219. 377.
Tirolo, suo Fiorino 243.

Tobbia, Orefice Milanese, falsificatore di Monete, come salvato dalla morte 143.

Toledo, sua Moneta d'oro detta Alfonso illustrata 99.

s. *Tommaso* Ap., perchè impresso nelle Monete di Parma 131, come venga rappresentato 132. 156. 177. 180. 188. 217. 284. 314. 345.

Tornesi, quando avessero corso in Parma 51, loro peso 57. 59.

Torellini, Denari coniate in Parma, perchè così detti 54.

Torello, quando fosse preso per Arme dai Parmegiani 54. 55. 67, impresso anche in un Sigillo dell'Arte de' Beccaj 41, nel Sigillo della Comunità 98, in una Medaglia di Pier-Luigi Farnese 167.

Torello da Strada da Pavia, Podestà di Parma 54, in memoria di lui appellarono Castel Torello una Fortezza, e fecero scolpire un Torello di pietra nel Palazzo del Comune, che divenne poi Arme della Città 55.

Tornielli, se ad essa Famiglia appartenga una Moneta di Novara 369.

Tortemuzza, Principe, lodato 99. 365.
Torriani, Salvino, se abbia fatto coniar Moneta in Novara 368.

Tortona, conviene con varie Città per batter Moneta eguale 42, quanto in essa valesse l'Ambrosino grosso nel 1329. 62.

Tregiana, Castello nella Lunigiana posseduto dalla Famiglia Malaspina. Storia della sua Zecca, e Monete 454, e seg., sue Monete fagiate in Parma 211. 220. 225. 230.

Treline, Monete di Milano 101. 103, di Parma 97.

Tremisse, Moneta d'oro de' Longobardi 10.
Trentini Ducali, quali 103.

Trentino doppio di Modena, suo valore 294.
Trento, suoi Vescovi ottennero il diritto della Zecca 16.

da Trezzo, Jacopo, eccellente in far le Medaglie 168.

Trieste, i suoi Vescovi avevano la facoltà di batter Moneta 16.

Trivigi, sua Zecca al tempo de' Longobardi 10

Trivulzio, Gianjacopo, da chi ottenesse il Privilegio della Zecca 122, sue Monete battute in Musso, e in Vigevano 122. 123, di Francesco 122.

Troni, Monete Venete 104.

Turchia, suoi Ducati d'oro banditi in Milano 88.

V

V *Alore dei generi*, ed altro in Parma 68. 109.

Van Loon, Gerardo, autore della Storia Metallica dei Paesi bassi, lodato 174. 187. 190.

Vasari, Giorgio, suo passo riferito 356.

Vedriani, Lodovico, corretto 219.

Venezia, suoi Denari del secolo Decimo, del valore della metà dei Milanesi 13. 377, suoi Denari d'argento 377, detti Minuti, Alboli, o Bianchi, e da una Croce 377. 378, sue Monete proibite in Rimini 421, suoi Grossi detti *Veneziani del Duca*, e Mattapani 57. 62. 396, corso di varie Monete nel 1627 e 1628 258, chi abbia scritto ultimamente su la sua Zecca 13. Sue Monete. Doppia 210. 330. 339. 430. 446, Ducato d'argento 220. 224. 228. 244. 276. 307. 309. 315. 322. 331. Ducatone 241. 295. 331. 340. 444, Gazzetta 226. 228. 260. 267. 444, Gazzettone 241. 242. 243. 266. 444, da due 242, Giustizia 221. 226. 228. 244. 331. 340. 428. 432. 333, Grossi nuovi 425, Grossetti 260. 267. 444, Grossoni detti Troni 104, mezzi Troni chiamati Marcelli 104. 112. 125, Mocenigo 112. 125. 426, mezza Doppia 240, Moneta con la Giustizia 199, Pargaglioni 424, Piastrone 433, Scudo segnato 140 suo valore 428. 432, Scudo d'oro 430, Soldo 444, Zecchino 204. 223. 228. 241. 245. 251. 276. 294. 309. 329. 339. 433. 434.

Veneziano del Duca, suo peso, e bontà 57. 62.

Venuti, Ridolfino, lodato 304. 471.

Verci, Gio: Battista, lodato 29.

Verona, quando in essa fosse aperta la Zecca 377, suoi Denari detti dalla Croce *ivi*, loro corso in Rimini, e Cesena 381, quali Monete avessero in essa corso nel Secolo X. 12, suoi Aquilini grossi 66.

Vescovi di Feltre ottengono da Federico I. Imperatore la conferma della Zecca 29.

— di Luni, ebbero il gius della Zecca, e loro Monete 452. 453. V. *Luni*.

— di Parma, se ottenessero il diritto della Zecca 14, quali privilegj avessero 16, Obizzo sanvitale forma alcuni Statuti riguardanti il suo Clero, e stabilisce le tasse degli stipendj 70 Simone Saltarelli fa Decreto per l'aumento di detti stipendj 71.

— di Reggio, fa batter Moneta uniforme a quella di Bologna, Parma, e Ferrara 39.

— di altre Città quali avessero la facoltà della Moneta 16.

Vettori, Commendatore, corretto 22.

Ugelli, Ferdinando, suo passo riferito 364.

452

Vico, Enea, suo passo riferito 168.

Vigevano, se abbia avuto Zecca 123.

Visconti, pretendono di aver Parma 54. 55, Lucchino acquista la medesima 67. 80, muore 81, gli succede l'Arcivescovo Giovanni 81, Matteo, Bernabò, e Giangaleazzo 82, fatto Duca 84, Giammaria *ivi*, Filippo Maria 86.

— Giovanni; ad esso appartiene la Moneta della quale si è dato il tipo, e la spiegazione alla pag. 372, come assicura la forma, e lo stile della medesima, dopo avervi fatte le più attente osservazioni. Fu egli eletto Vescovo di Novara nel 1329, e tenne quella Chiesa finchè fu promosso all'Arcivescovato di Milano, lo che avvenne alli 26 di Agosto del 1339, al dire del Giulini (Mem. di Milano Tom. X. pag. 374). Di essa Moneta così lasciò scritto il P. Ab. Pompeo Cafati in una nota al Vol. 2 pag. 300 delle Lettere di Francesco Cicerejo: *Novariensis Episcopus Monetam argenteam posifilet Cl. Vir. Secretarius D. Franciscus Bellati, rei monetaria & patria historia studiosus; in qua ex una parte est frons parvi Templi cum hisce verbis IO. EPS. NOVARIENSIS; & ex alia Crux cum hisce verbis: COMES OSSOLE, quem quidem Offula Comitatum Novaria Episcopus diu obtinuisse tradunt Carolus a Basilica Petri, & alii. Joannes autem, de quo in hae moneta, Novaria Episcopus electus anno 1329, deinde Archiepiscopus Mediolani 1342 &c., deve dire 1339, come dimostra il suddetto Giulini, ed il Volpi (Ist. de' Visconti T. I. p. 318). Tal Moneta è quella stessa ch'io posseggio, giacchè generosamente mi fu donata dal suddetto Sig. Bellati. Se di essa avesse avuto notizia l'Ughelli non avrebbe ommesso di annoverar il Visconti fra i Vescovi Novaresi. Altre notizie riguardo alla medesima, e di altre del'a Zecca Novarese speriamo di produrre in altro Tomo mercè la gentilezza, e l'erudizione del Dott. Padre Droghetti delle Scuole Pie Professore in quella Università.*

5. *Vitale* impresso nelle Monete di Parma 217. 218. 255. 304, sua vita 256.

Vitalino, Moneta Parmigiana del valore di tre Quattrini 258.

Vittoria, Città fatta erigere da Federico all'assedio di Parma 40, distrutta 41.

Vistorini, Monete fatte coniare da Federico II. Imperatore quando assediò Parma 40.

Ungara 227. Vedi *Ongaro*.

Volto Santo di Lucca impresso nelle Monete di Tregiana 463.

Urbino. Sue Monete. Doppia 446, Ducatone 255, Giulio 221. 225. 228. 242. 251, con due Santi 225. 228, Grossi, e mezzi Grossi 428, mezza Dobra 241, Moneta da 44 Quattrini 445, da 22 Quattrini 445, Paolo 242, Scudo d'oro 430, Scudo, o Tallaro d'argento 241. 256, Testone 221. 225.

Weber, Gio: Zanobi, Coniatore in Firenze, sue Monete per la Zecca di Parma 343. 344. 345.

X

X *Xell*, Luca, Tedesco, Zecchiere in Parma 244. 247. 248, passa Zecchiere in Piacenza 249.

Z

Z Ambeccari, Conte Paolo, sue cariche luminose 319.

Zecca, qual fine si deve avere per tenerla aperta 296.

— di Parma, dove fosse in origine costrutta 32. 33. 81. 146, presentemente 341, di Castro 356.

Zecche Pontificie, quando venissero estinte tutte a riserva della Romana 429. 433.

Zecchino di Firenze detto Gigliato 319. 331. 335. 339, di Genova 329. 331. 339, di Parma 341. 344, di Roma 329. 331. 335. 339, Sardo 329. 331. 339, di Venezia 204. 222. 223. 227. 228. 241. 244. 251. 266. 269. 276. 286. 294. 309. 322. 329. 339. 433. 434. 446.

Zemignano di Modena 242. 243, con l'Arme Ducale 242.

Zervetto di Massa 243.

Ziate, che Moneta sia 57. 60.

Zorgino di Ferrara 221.

Vidit D. Philippus Maria Toselli Clericus Regularis S. Pauli, & in Ecclesia Metropolitana Bononia Pœnitentiarius pro Eminentissimo, ac Reverendissimo Domino D. Andrea Cardinali Joannetto Ordinis S. Benedicti Congregationis Camaldulensis, Archiep. Bononia, & S. R. I. Principe,

Die 10 Decembris 1789.

IMPRIMATUR.

Fr. Aloysius Maria Ceruti Vicarius Generalis Sancti Officii Bononia.

Errori.

Pag.	lin.	
9	20	sperare possit
19	10	dall' altra
22	33	Secolo festo
34	Nota (19) lin. 19 col. sec. Bologna	
35	37	Monete Denariorum
40	27	che tali
41	22	del 1253
51	6	per mandarlo all' Ughelli
	32	ex tempore
67	18	1340
68	26	chiamare Denari
87	17	Quelle di Reno
91	34	Egregie Fratri
97	18	replicate forse
104	14	diligentia
126	26	ritinere
128	30	foi Ellecti
144	38	Petro Zanchino
157	23	Scudi II.
164	20	uno tra
173	Nota (109) lin. 7 SOCIIS	
199	19	Agostino Agnani
202	9	soleat
206	20	leggi, e giustissime
207	1	aliqua nova
227	24	1414
242	Nota (201) lin. 3 Ludovico Selvatica	
		Modonesè
264	39	Scudi da Lire 6
268	12	che che disceso
270	15	nel Libro de' Saggi
274	18	I Sgnori
285	48	arie Monete
324	40	di sì prezioso tesoro
328	26	Segreteria a Stato
335	5	Unica e rarissima in oro
366	Nota (272) lin. 2 pag. 82	
370	Nota (282) lin. 4 col. sec. Luglio	

Correzioni.

sperare possit
dall' altro
Secolo stesso
Bologna
Moneta Denariorum
e dice che tali
dal 1253
che venne poi alle mani dell' Ughelli
ex tempore
1341
chiamate Denari
Quelli di Reno
Egregio Fratri
replicata forse
diligentia
ritenere
sei Ellecti
Petro Zanctino
Scudi XI.
uno tra
SOLVS
Agostino Agnani
solent
leggi giustissime
aliquas novas
1614
aggiungasi figlio di Paolo
Scudi di Lire 7 Soldi 6
che disceso
ne' Libri delle levate di Zecca
I Signori
varie Monete
aggiungasi di fresco recuperato dalle pre-
ture del nostro Real Sovrano
Segreteria di Stato
Unica in oro
pag. 282
Giugno